



CERVED B.I. S.p.A. - Documenti ed Informazioni di Bilancio - 13/12/2006 16:47:06

---

**DOCUMENTO RICHIESTO**

*COOPFOND - S.P.A.*

Dati del bilancio di esercizio al 30/04/1998

**Dati anagrafici**

Ragione Sociale **COOPFOND - S.P.A.**  
 Indirizzo **VIA GUATTANI 9 00172 ROMA RM**  
 Natura Giuridica **SOCIETA' PER AZIONI CON UNICO SOCIO**  
 CCIAA - N.REA **RM-770702**  
 Codice fiscale **04488751001**  
 Comparto **Finanziarie**  
 Attività economica **J 652 - ALTRE INTERMEDIAZIONI FINANZIARIE**

**Dati del bilancio di esercizio al 30/04/1998**

Divisa ufficiale del bilancio: **Lire**  
 Anomalie: **Nessuna**  
 Pagine mancanti: **No**  
 Bilancio quadrato: **Si**

<b>Distribuzione degli utili (*)</b>	<b>31/12/1995</b>	<b>30/04/1997</b>	<b>30/04/1998</b>
Utile/Perdita	ND	ND	-76.766
- +A riserve/-Distr. riserve	ND	ND	-
- Altre distribuzioni	ND	ND	-
- Ammortamenti anticipati	ND	ND	-
- Dividendi	ND	ND	-

<b>Principali voci di bilancio (*)</b>	<b>31/12/1995</b>	<b>30/04/1997</b>	<b>30/04/1998</b>
Capitale sociale	ND	ND	103.291
Margine d'intermediazione	ND	ND	2.221.682
Attivo netto	ND	ND	84.411.614
Utile/Perdita	ND	ND	-76.766
Costo del personale	ND	ND	969.662

<b>Principali indicatori di bilancio</b>	<b>31/12/1995</b>	<b>30/04/1997</b>	<b>30/04/1998</b>
ROE	ND	ND	-0,1
ROA	ND	ND	-0,1
Risultato lordo di gestione/Fondi intermediati	ND	ND	0,6
Margine d'intermediazione/Fondi intermediati	ND	ND	2,6
Risultato att. ordinarie/Risultato lordo di gestione	ND	ND	-14,3

(\*) In Euro

**Nota**

La presenza di un numero di fianco all'annualità nell'intestazione, indica la durata operativa del corrispondente bilancio, se differente da 12 mesi.

In tali condizioni tutti i valori presenti nella sezione "Distribuzione degli utili", i valori MARGINE D'INTERMEDIAZIONE, UTILE/PERDITA e COSTO DEL PERSONALE della sezione "Principali Voci di Bilancio", e i valori ROE, ROA, RISULTATO LORDO DI GESTIONE/FONDI INTERMEDIATI e MARGINE D'INTERMEDIAZIONE/FONDI INTERMEDIATI della sezione "Principali indicatori di Bilancio", non possono essere confrontati con i corrispondenti valori delle altre annualità di bilancio, in quanto riferiti a periodi (durate operative) diversi.

N. PRA/160419/1998/CRM0939

ROMA, 29/09/1998

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI ROMA  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
COOPFOND - SOCIETA' PER AZIONI

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI  
CODICE FISCALE: 04488751001

ISCRITTA NELLA SEZIONE ORDINARIA  
DEL REGISTRO IMPRESE AL NUMERO 2740/1993 TRIBUNALE DI ROMA  
NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 770702

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO  
Scatola: 3197 COPIE: 1 DT.ATTO: 30/04/1998
- 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI  
COPIE: 1 DT.ATTO: 09/09/1998

DATA DOMANDA: 29/09/1998 DATA PROTOCOLLO: 29/09/1998

ESATTE PER DIRITTO DI REGISTRAZIONE  
TOTALE LIRE \*\*151.200\*\* CONTO CORRENTE POSTALE  
\*\*151.200\*\*

FIRMA DELL'ADDETTO:  
PALMA CARBONE



Data e ora di protocollo: 29/09/1998 10:13:31  
Data e ora di stampa della presente ricevuta: 29/09/1998 10:13:35

44



\*RMRI PRA\*



\*0001604191998\*

B

REGISTRO DELLE IMPRESE  
BUSARL - BUSC

modello B

DEPOSITO DI BILANCI D' ESERCIZIO  
E SITUAZIONI PATRIMONIALI  
DEPOSITO PER L' ISCRIZIONE  
DELL' ELENCO DEI SOCI

IL BILANCIO E L' ELENCO DEI SOCI DEVONO ESSERE DEPOSITATI CON DUE DISTINTI MODELLI B

Data di arrivo \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Data di protocollo

29/07/98

Numero di protocollo

160449

Il sottoscritto BOCETTI FRANCESCO nella sua qualità di PRESIDENTE  
 della società COOPFOND  
 forma giuridica SOCIETA' PER AZIONI  quotata alla borsa ufficiale  
 capitale sociale interamente versato £. 200.000.000 Codice fiscale 04488751001  
 iscritta al numero 2740/93 del Registro delle Imprese di ROMA

## DEPOSITA

Nr.  1 Copie per Il Registro ImpreseNr.  1 Copie da restituire all' utente

- 711 DEL BILANCIO ORDINARIO al 30/04/1998  
 712 DEL BILANCIO ABBREVIATO al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_  
 713 DEL BILANCIO CONSOLIDATO al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_  
 713 DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_  
 720 DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ (solo per i consorzi)

## ALLEGANDO

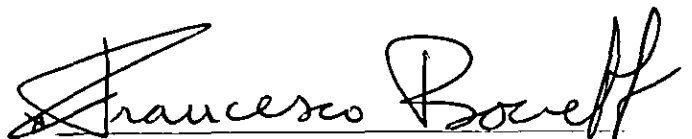
- VERBALE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DEL 09/09/1998  
 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL 30/04/1998  
 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DEL 15/07/1998  
 RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO DEL 22/07/1998  
 ALTRO DOCUMENTO (specificare): \_\_\_\_\_

## DEPOSITA PER L' ISCRIZIONE

Nr.  1 Intercalari S contenenti

- 508 L' ELENCO DEI SOCI E DI ALTRI TITOLARI DI DIRITTI SULLE AZIONI al 09/04/1998.  
 CORREDATO DALLA INDICAZIONE ANALITICA DELLE ANNOTAZIONI EFFETTUATE NEL LIBRO DEI SOCI,  
 (S.p.a. e S.a.p.a.)  
 508 L' ELENCO DEI SOCI E DI ALTRI TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE SOCIALI al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_  
 506 L' ELENCO DELLE VARIAZIONI DEI SOCI ILLIMITATAMENTE RESPONSABILI (Cooperative, ex art. 2520 c.c.)  
 RELATIVO AL \_\_\_\_\_ TRIMESTRE

in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_



Firma del legale rappresentante

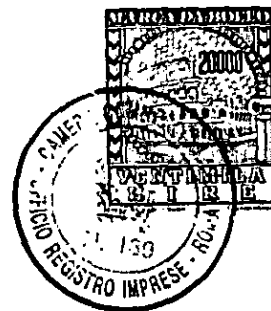
DIRITTI DI PUBBLICAZIONE NEL BUSARL

MARCA DA BOLLO

Ufficio del Registro di Roma Lire

Camera di Commercio Lire

**Coopfond S.p.A.**



*Relazione del Consiglio d'Amministrazione  
Bilancio 1 Maggio 1997 - 30 Aprile 1998*

Egregi soci,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con una perdita di lire 148.639.879= così ripartita:

- \* + 791.729.270 di utile derivante dalle attività prima della valutazione del portafoglio;
- \* - 713.423.213 da svalutazione di sette partecipazioni;
- \* - 205.403.467 da perdita su un credito
- \* - 27.700.000 di svalutazione crediti
- \* + 6.157.531 da rivalutazione di una partecipazione.

Come già abbiamo avuto modo di evidenziare lo scorso anno, data la missione promozionale, le finalità sociali e la natura non speculativa dei fondi mutualistici, in un siffatto schema di bilancio, che invano abbiamo chiesto di poter modificare, difficilmente gli esercizi di Coopfond, stante il numero delle partecipazioni in portafoglio e la mole di attività fin qui svolta, potranno riscontrare risultati in attivo.

Pertanto la copertura delle perdite verrà anche quest'anno effettuata attingendo direttamente al fondo stesso.

Ad ogni modo con la stesura e la presentazione del nostro "bilancio sociale" saremo in grado di rendere conto più dettagliatamente e specificatamente dei risultati raggiunti sul terreno della socialità, dell'occupazione e della mutualità e quindi, per questa via, trovare una metodologia congrua di rappresentazione che renda da un lato immediatamente percepibile le peculiarità e la natura della nostra società e dall'altro lato consenta di valutarne, sia in termini qualitativi che quantitativi, l'attività svolta.

Il quadro generale nel quale Coopfond ha operato in questo ultimo esercizio è stato contraddistinto da una graduale ripresa della crescita economica che si è consolidata nella seconda parte dell'anno .

L'aumento del PIL si è attestato infatti al 1,5%, più del doppio del tasso di crescita dello scorso anno.

Il livello dei consumi delle famiglie è cresciuto (+2,4%), spinto dall'aumento del reddito disponibile e dagli incentivi alla rottamazione, mentre i consumi collettivi (-0,7%) hanno continuato a risentire delle politiche restrittive della spesa pubblica. Gli investimenti in impianti ed attrezzature hanno registrato una crescita del 2,6% (contro il -0,3% del 1996), mentre una nuova battuta di arresto, dopo due anni in lieve ripresa, è stata segnata dagli investimenti in costruzioni (-1,6%).

In buona salute risulta l'interscambio con l'estero, sia per le importazioni, (+11,8%) che per le esportazioni (+6,3%), le quali non hanno beneficiato di una dinamica particolarmente favorevole sul versante dei cambi, rimasti abbastanza stabili nei confronti delle principali valute e con flessioni solo nei confronti del dollaro e della sterlina.

L'indice generale della produzione industriale ha segnato un incremento del 2,2% (-1,7% nel 1996). Sul piano occupazionale, purtroppo, il tasso medio di disoccupazione si è attestato al 12,3% e questo emerge come il punto critico dell'intera situazione non solo a

livello nazionale ma anche a livello continentale. Torneremo successivamente su questo delicato problema con alcune considerazioni di merito.

Molto positivi appaiono i risultati ottenuti sul versante della finanza pubblica, dove il rapporto fra disavanzo delle pubbliche amministrazioni e PIL è sceso al 2,7% e cioè al di sotto della soglia del 3% stabilita dai criteri di Maastricht.

Migliore del previsto è stata anche la dinamica del tasso d'inflazione, sceso nel 1997, come media annua, all'1,7% dal 3,9% del 1996.

Le progressive conferme, sul calo dell'inflazione e la convergenza dell'Italia verso i parametri dell'Unione monetaria europea, hanno portato ad un costante ribasso dei tassi d'interesse.

Tant'è che dall'inizio del 1997 ad oggi il T.U.S. è passato dal 7,5% al 5% ed i tassi sui titoli di Stato sono diminuiti a seconda della durata, tra i 2 e 2,5 punti. Naturalmente il calo dei tassi sui titoli di Stato ha indotto investitori e risparmiatori a ricercare forme alternative di impiego, provocando lo spostamento di ingenti capitali sul mercato di Borsa, il cui indice globale è cresciuto di circa il 59%, e su forme di risparmio gestito, quali i fondi comuni, le gestioni patrimoniali, ecc. ecc.

Anche Coopfond ha dovuto tenere in conto queste novità strutturali del mercato finanziario nella gestione della propria liquidità, tant'è che il C.d'A. ha deliberato la possibilità che, attraverso le gestioni patrimoniali, si possa prevedere una prudente e contenuta possibilità d'ingresso nell'investimento azionario.

In effetti siamo ormai in presenza di mutamenti strutturali del mercato finanziario e del mercato dei capitali a livello internazionale derivabili da questi quattro trend generali:

- bassa inflazione;
- drastica contrazione dei rendimenti dei titoli di stato;
- rapidi risanamenti (con relativi sacrifici ...) dei deficit pubblici;
- nascita dell'Euro.

A livello nazionale vanno aggiunti:

- l'introduzione dell'IRAP che penalizza i facili indebitamenti delle aziende (si ricorda che tutte le imprese cooperative sono assoggettate all'IRAP);
- l'introduzione, della D.I.T. che incentiva una politica di patrimonializzazione da parte delle imprese;
- la semplificazione delle procedure per l'ammissione al mercato di Borsa;
- le ipotesi di legge sulle privatizzazioni delle banche e conseguente rideterminazione di ruoli per le fondazioni;
- la cosiddetta "legge Draghi" sulla "Corporate Governance".

Questo complesso di "novità" ha fatto sì che il risparmio delle famiglie che in Italia, ancorché in calo costante dal 1991, ammonta a ben 3,5 ml. di mld, abbia conosciuto in questi ultimi due - tre anni una formidabile "migrazione" da BOT e CCT ad altre forme di impiego. Oggi possiamo dire che fatto 100 il risparmio delle famiglie italiane, solo il 20% è investito in titoli di Stato mentre il 19% è investito in azioni, il 9% in fondi comuni d'investimento, l'11% in polizze, il 10% in altri titoli ed il 27% viene mantenuto liquido a riprova della grande "incertezza" e "preoccupazione" con cui la famiglia italiana guarda al proprio futuro. Quest'ultimo dato, unito al costante invecchiamento della popolazione ed alle esigenze di ulteriore risanamento del sistema pensionistico fa prevedere, per i prossimi anni, un forte spostamento dei risparmi verso i fondi pensione aperti e chiusi.

A fronte di questi "comportamenti" delle famiglie fa da "pendant" un "comportamento" da parte delle imprese italiane così riassumibile:

- nel 1997 si sono quotate in Borsa oltre 20 P.M.I. private, operanti anche nei settori d'attività tradizionali, che hanno rastrellato circa 3.700 mld;
- nel 1997 gli aumenti di capitale sono complessivamente ammontati a circa 30.000 mld;
- nel breve/medio periodo dovrebbe decollare il Metim che può rappresentare lo sbocco al mercato dei capitali per circa 2000 P.M.I.;
- altre 200 aziende sono seriamente intenzionate ad approdare in Borsa nel prossimo quinquennio.

In presenza di questi importanti movimenti di capitali, il sistema bancario-finanziario-assicurativo ha da un lato cercato di corrispondere alla domanda attraverso innovazioni di prodotto, come i fondi pensioni, le gestioni patrimoniali, i fondi comuni d'investimento, i fondi immobiliari chiusi, le Merchant Bank e le finanziarie d'affari (nel corso del 1997 in Italia queste ultime hanno investito in linea capitale circa 18.000 mld) e dall'altro lato ha dato corso a processi di concentrazioni e acquisizioni. Questo fenomeno delle concentrazioni, che all'estero conosce ritmi accelerati, è destinato a subire una forte impennata anche nel nostro paese che, ormai, per la nuova situazione determinatasi, suscita l'attenzione e l'interesse dei grandi gruppi industriali e finanziari internazionali.

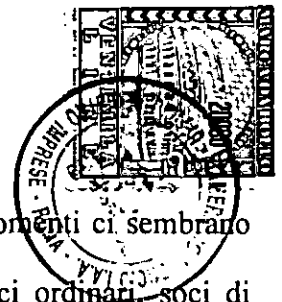
Abbiamo delineato questo sintetico scenario perché ci preme una riflessione e cioè che da questi complessivi mutamenti di quadro l'impresa cooperativa rischi una ulteriore marginalizzazione. Infatti, a tutt'oggi, alla cooperativa, di fatto, sono precluse molte delle possibilità che, invece hanno le altre imprese. Dunque in una "situazione competitiva" dove anche la P.M.I., che opera nei tradizionali comparti economici, ha la possibilità di approvvigionarsi di capitali di rischio, è oggetto d'interesse da parte degli investitori istituzionali, può praticare azioni di partenariato imprenditoriale e di collegamento a grosse reti internazionali attraverso partecipazioni incrociate, l'impresa cooperativa si trova, molto spesso, a dover ancora fare i conti con:

- una bassa capitalizzazione;
- un forte ricorso all'indebitamento soprattutto nel breve termine sia nei confronti del sistema bancario che verso la propria base sociale con il prestito sociale che è addirittura un "prestito a vista";
- una bassa redditività determinata da una molteplicità di concause tra cui presenza in settori maturi, basse possibilità d'innovazione e problemi di recupero d'efficienza;
- patrimoni netti impoveriti dall'aver dovuto fronteggiare la crisi del 1993- 1996 e spesso immobilizzati in partecipazioni intercooperative non commerciabili e di rendimento insufficiente.

A fronte di questi nodi che ormai sono definibili come strutturali, l'impresa cooperativa manifesta, con sempre maggiore evidenza, le seguenti esigenze:

- aumentare la propria capitalizzazione o comunque accedere a canali di finanziamento assimilabili che le consentano di varare piani d'investimento ad oggi improponibili, in quanto insostenibili attraverso il solo ricorso all'indebitamento;
- praticare politiche di partnership per entrare in nuovi mercati ed in nuovi settori di attività economica;
- ridefinire i rapporti con i soci per recuperare l'efficienza e l'efficacia necessarie a riavviare processi di accumulazione della cooperativa;
- ricostruire un rapporto virtuoso col sistema bancario e finanziario.

E' utile, dunque, aprire una seria ed approfondita riflessione sull'impresa cooperativa in relazione ai problemi che ha, alle potenzialità che può esprimere ed alle soluzioni possibili



per minimizzare i primi e concretizzare le seconde. In particolare tre argomenti ci sembrano svettare sugli altri:

- a) la definizione di nuove e più proficue possibilità di rapporto fra soci ordinari, soci di capitale e cooperativa, al fine di rafforzare la proprietà dell'impresa cooperativa;
- b) la definizione di regole e controlli che rendano la cooperativa "l'impresa trasparente" per eccellenza;
- c) l'introduzione di istituti legislativi, come Legacoop sta proponendo, che diano anche all'impresa cooperativa una qualche possibilità di accesso al mercato dei capitali, pur con tutte le specificità, le limitazioni e le regole del caso.

Qui non si tratta di snaturare l'essenza sociale e mutualistica dell'impresa cooperativa che tutti vogliamo ben salvaguardare, bensì capire se alla società ed allo Stato sta ancora a cuore poter fare affidamento su di un sistema cooperativo capace, come ha fatto per oltre un secolo, di perseguire insieme all'efficacia imprenditiva anche grandi obiettivi di solidarietà sociale e di benessere generale.

Allora occorre che al movimento cooperativo siano date condizioni oggettive ed eguali opportunità per competere con gli altri soggetti imprenditoriali alla luce delle nuove condizioni nazionali ed internazionali che si sono determinate nel corso di questo ultimo quinquennio.

Diciamo tutto questo perché talvolta abbiamo l'impressione che si perda di vista che le società finanziarie del sistema cooperativo debbono essere un valido sostegno allo sviluppo dell'impresa cooperativa ma non possono in alcun modo surrogare o sostituirla l'imprescindibile funzione imprenditiva.

Comunque la rete delle società finanziarie, avviata circa due anni orsono, e di cui Coopfond è parte integrante, ha raggiunto tappe significative.

- 1) A livello aggregato i capitali messi in campo dal sistema rete ammontano a 323 mld, al netto dei 160,6 mld amministrati da Coopfond che presentano caratteristiche del tutto peculiari (150 mld Finec, 120 mld le finanziarie territoriali e 53 mld Immobiligest).
- 2) Finec, di cui Coopfond controlla oltre il 25% del capitale, dopo aver raggiunto i 150 mld di capitalizzazione ha esplicitato la propria funzione realizzando 49 interventi a favore delle cooperative di cui 19 tipici da "Merchant Bank". Di questi 49 interventi, 23 si sono indirizzati verso la cooperazione di produzione e lavoro per 46.211 ml, 19 verso quella agroalimentare per 6.630 ml, 6 verso la cooperazione di servizi e di abitazione per 3.120 ml ed 1 verso la cooperazione di consumatori per 2.782 ml (si tratta di Smk Reno ceduta a Finec proprio da Coopfond). Inoltre Finec ha smobilizzato partecipazioni di cooperative per circa 20 mld. Complessivamente con questi interventi sono stati consolidati e sviluppati oltre 11.000 posti di lavoro.
- 3) Le finanziarie territoriali di movimento presenti, purtroppo, solo nel centro-nord sono in gran parte impegnate in una politica di raccordo e sinergia sia con Finec che con Coopfond al fine di massimizzare l'utilità delle risorse finanziarie a disposizione.

In termini più generali occorre aggiungere che per quanto riguarda la nostra partecipata Finec essa ha acquisito importanti "commesse" all'esterno del movimento cooperativo ed intende proseguire nella politica di dislocazione territoriale per cogliere le opportunità presenti a livello locale dentro e fuori il movimento cooperativo. Infatti questa società si propone una svolta strategica di qualità andando oltre gli interventi di ristrutturazione delle cooperative per intervenire anche in 5 aree di grande interesse per il futuro della cooperazione:

- elaborare e mettere a punto di progetti di sviluppo di singole imprese e di comparti d'attività;

- attività di promoter di piani imprenditoriali e finanziari (l'assistenza per quotare in Borsa società a controllo cooperativo);
- allargare il proprio mercato di riferimento alla P.M.I., alle aziende municipalizzate ed alle cooperative aderenti alle altre organizzazioni;
- sviluppare rapporti con il sistema bancario di carattere più strutturale e di partenariato;
- integrare la propria gamma dei servizi alla finanza straordinaria, la pianificazione strategica, la finanza ordinaria ed altro ancora.

Nel prossimo biennio Finec dovrebbe procedere ad una ulteriore capitalizzazione di 70 mld sia allargando la propria compagine societaria sia chiedendo agli attuali soci, fra i quali Coopfond, di seguire l'aumento di capitale pro quota.

Sempre nell'ambito delle cosiddette "partecipazioni strategiche nazionali" occorre ricordare che Coopfond ha un'immobilizzazione effettiva in azioni Finsoe pari a 8,483 mld ed un impiego con impegno al riacquisto da parte di un primario Consorzio di cooperative per ulteriori 9,099 mld.

Al riguardo ci preme sottolineare tre aspetti :

- 1) la prossima assemblea di bilancio di Finsoe, con buona probabilità, dopo molti anni, deciderà di distribuire un piccolo dividendo;
- 2) Coopfond ha in portafoglio le azioni Finsoe ad un valore di carico di circa 1.082 lire ma una perizia di primaria società specializzata le accredita ad un valore sensibilmente superiore;
- 3) il 31/12/1999 scade il Patto di sindacato a cui anche Coopfond aderisce, che garantisce la maggioranza assoluta a cooperative aderenti alla Legacoop. Per quella data saremo nelle condizioni di definire il ruolo del Fondo in Finsoe stessa.

Infine la partecipazione del 10% che Coopfond detiene nella "Società per l'imprenditorialità giovanile" ( I.G. ) controllata dal Ministero del Tesoro ci offre l'occasione per svolgere le seguenti riflessioni :

- in questi ultimi anni la promozione da parte I.G. di società cooperative si è andata via via riducendo . Tant'è che su un totale di 902 aziende finanziate solo 196 risultano essere società cooperative;
- la "Compagnia finanziaria industriale" (C.F.I.), è di fatto rimasta bloccata per quasi due anni e non solo, evidentemente, non è stata in condizione di fare nuovi interventi, ma addirittura non è stata messa nelle condizioni di onorare quelli che aveva già assunti creando problemi drammatici di continuità aziendale a cooperative industriali da essa stessa promosse e già in attività . Per fortuna proprio in questi giorni sembrano arrivare buone notizie dall'U.E. .
- le finanziarie d'investimento di derivazione pubblica, come la ex-Gepi, dopo molte perplessità e qualche difficoltà a prendere in considerazione ipotesi di partnership con le imprese cooperative, sembrano disponibili ad avviare rapporti sempre più concreti e pratici. Per adesso siamo ai primi passi ma noi speriamo che, confrontandoci, si possano allargare i campi di collaborazione sulla base delle reciproche convenienze.

In questo quadro ci sembra che alcune questioni si pongano da sole :

- 1) i Fondi mutualistici, che operano con risorse esclusivamente cooperative, ad oggi sembrano essere gli unici soggetti finanziari rimasti ad investire nella promozione di impresa cooperativa;
- 2) la risoluzione del drammatico problema dell' occupazione non può fare a meno del contributo che la forma cooperativa nella pratica quotidiana dimostra di saper dare;
- 3) i soggetti investitori di derivazione pubblica, pur nell'apprezzabile intento di perseguire, finalmente, precise logiche di efficienza ed efficacia imprenditoriale, devono valutare la

“formula cooperativa” sulla base dei piani di investimento e dei progetti imprenditivi di cui essa è portatrice, senza pregiudiziali inerenti alla forma societaria.

C'è una questione, ormai, all'evidenza: la cooperazione in questo contesto legislativo ed in questa congiuntura economica ha bisogno di partner per la realizzazione di progetti d'investimento che possono creare ulteriore occupazione soprattutto nel Mezzogiorno. Fino ad oggi i cooperatori hanno fatto da soli e quello che hanno fatto è disponibile per essere messo a verifica con chiunque sia seriamente interessato a confrontare le rispettive esperienze. Oggi, però, la cooperazione ha bisogno, per proseguire la via dello sviluppo, di risorse aggiuntive che unitamente alle proprie possono dare corso a progetti concreti d'investimento d'interesse nazionale e di elevata qualità sia imprenditoriale che sociale.

Quello che chiediamo è di misurarci appunto sulla qualità dei progetti, dei gruppi dirigenti, delle opportunità imprenditoriali e sulla base di tutto questo trovare dei partner disposti a rischiare insieme a noi.

Questa posizione può e deve trovare una propria legittima forza sulla scorta di quanto fin qui la cooperazione ha realizzato sul terreno della promozione e dello sviluppo della economia sociale.

Per quanto riguarda Coopfond il consuntivo della attività al 30/6/1998 può essere così riassunto:

- 1) nella sezione “promozione d'impresa” abbiamo partecipato alla costituzione di 71 nuove aziende investendo 66,96 mld. Di queste 71 partecipazioni, 6 sono già state dismesse reintroyitando 5,22 mld e realizzando una plusvalenza complessiva di oltre 300 ml.
- 2) Nella sezione “sviluppo” abbiamo erogato finanziamenti a 27 progetti d'investimento in aree svantaggiate del paese (ob.1, 2 e 5b del Regolamento U.E. 2081/1993) proposti da primarie cooperative aderenti alla Legacoop per 27,05 mld.
- 3) Coopfond detiene in portafoglio 7 partecipazioni strategiche nazionali per 57,72 Mld. Alle più importanti di queste abbiamo già fatto riferimento precedentemente (Finec, Finsoe ed I.G.) e le altre quattro, pur assorbendo importi minori, sono funzionali alla “modellizzazione” e/o “all'evoluzione” delle esperienze fin qui maturate dalla società.
- 4) Infine Coopfond dopo aver elaborato un “progetto Confidi”, ha contribuito al rafforzamento, ed in alcuni casi all'implementazione, di nove Confidi regionali, investendo 2.790 ml. Inoltre abbiamo anche costruito un rapporto con Mediocredito Centrale per far sì che questi Confidi e quelli che nasceranno nel prossimo futuro, possano accedere gratuitamente a servizi specialistici di consulenza e formazione, nonché, con costi contenuti, all'attività di controgaranzia.

In definitiva queste quattro sezioni dell'attività caratteristica hanno impegnato Coopfond a:

- sottoscrivere partecipazioni al capitale per complessivi 109,01 mld;
- erogare finanziamenti per complessivi 45,51 mld.

quindi ad oggi Coopfond ha impegnati 154,6 mld circa rispetto ai 160,6 mld ricavati dalle cooperative. Questo significa che il Fondo non solo ha raggiunto la piena efficienza nel rapporto raccolta/impieghi ma che la “domanda” sta nettamente eccedendo le disponibilità di Coopfond. Perciò nell'esercizio in corso la selezione dei progetti sarà ancora più severa e questo determinerà ulteriori pressioni e tensioni che non sarà certamente facile governare. Al riguardo questo C.d'A. ricorda che Coopfond, per come è stato impostato, per i criteri che deve seguire, per la missione che gli è stata affidata, per i problemi che deve affrontare e per i mezzi a disposizione, deve perseguire logiche che, certamente, non possono portare facile e generalizzato consenso.

In termini di creazione di nuovi posti di lavoro registriamo un'occupazione incrementale a regime di 5.089 unità. A questo dato, naturalmente, va aggiunto quanto sul fronte dell'occupazione hanno realizzato le società cui siamo collegati, come Finec.

Disaggregando il dato sulla occupazione incrementale al 30 aprile u.s. e con riferimento alle sole sezioni "promozione" e "sviluppo" (cioè senza tener presenti gli incrementi occupazionali delle partecipazioni strategiche nazionali e regionali né in forma diretta né in forma indiretta), si possono formulare alcune considerazioni.

Facendo riferimento all'indicatore degli investimenti per addetto, si rileva che nel settore manifatturiero, gli interventi realizzati da Coopfond si attestano a livelli più bassi rispetto a quanto evidenziato in interventi realizzati con il supporto di altri soggetti promotori o leggi di agevolazione (ci si attesta intorno ai 71 milioni per addetto).

Il dato si giustifica con il fatto che nel settore in esame le iniziative finanziate da Coopfond sono state per lo più realizzate da cooperative di medio-piccole dimensioni e operanti in segmenti a bassa intensità di capitale, come la carpenteria leggera.

I settori in cui i valori dell'indicatore raggiungono le soglie più significative sono le costruzioni e l'agroalimentare.

Sul valore dell'indicatore riferito al complesso degli interventi di Coopfond (circa 91 milioni per addetto) incide in misura rilevante la maggiore numerosità degli interventi realizzati nel settore dei servizi.

Rispetto al totale degli interventi nelle sezioni "promozione", "sviluppo" e "partecipazioni strategiche territoriali", 51 sono allocati nelle aree degli obiettivi 1, 2 e 5b del Regolamento U.E. I mezzi investiti ed i finanziamenti erogati ammontano complessivamente a 44,54 mld per un'occupazione incrementale a regime di 2.710 addetti. L'incidenza percentuale sul totale nazionale è:

- partecipazione e finanziamenti: 46,0%;
- occupazione incrementale a regime: 54,5%
- complesso investimenti: 46,5 %.

Queste cifre evidenziano come, per quanto riguarda le aree svantaggiate, Coopfond negli ultimi quattordici mesi abbia realizzato più iniziative del triennio precedente (27 contro 24). A questa performance hanno certamente contribuito tre eventi:

- 1) alcuni C.R. Legacoop del Mezzogiorno, dopo aver conosciuto negli anni scorsi momenti molto difficili, hanno trovato gli stimoli e le energie per rilanciare l'iniziativa cooperativa;
- 2) le iniziative di "fertilizzazione cooperativa" promosse dalla Legacoop hanno contribuito a ripristinare un clima di attenzione verso la forma cooperativa;
- 3) Coopfond ha attivato azioni dirette di "promozione attiva", di fatto abbandonando le logiche di sportello che ne avevano, necessariamente, caratterizzato la prima fase di avvio.

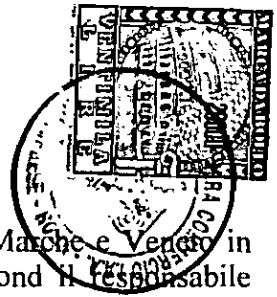
Per completare la panoramica dell'attività svolta dal Fondo occorre ancora soffermarsi su due aspetti:

- ⇒ la promozione attiva, appunto;
- ⇒ il monitoraggio sull'andamento delle partecipazioni.

Queste sono due funzioni che già nello scorso esercizio avevamo proiettato in forte espansione ed oggi queste nostre previsioni sono più che confermate.

Nell'area della promozione attiva dobbiamo segnalare:





- a) l'apertura di 4 bandi per idee imprenditoriali in Sardegna, Abruzzo, Marche e Veneto in accordo con Legacoop nazionale e territoriale che vedono in Coopfond il responsabile operativo;
- b) la complessa gestione dei "lavori di pubblica utilità" (L.P.U.) sia in qualità di "certificatori" che in qualità di promotori di progetti di trasformazione in impresa cooperativa dei cosiddetti L.P.U.;
- c) la costruzione della rete dei Confidi regionali per corrispondere alla domanda crescente di "microimprenditorialità cooperativa" derivante anche dalla nuova legge sulla "piccola cooperativa";
- d) la messa a punto di rapporti e di convenzioni con finanziarie regionali di sviluppo e con finanziarie d'investimento nazionali al fine di praticare concretamente logiche di cofinanziamento;
- e) la sperimentazione della prima rete di franchising cooperativo nei servizi per creare nuove forme di divulgazione delle esperienze cooperative vincenti;
- f) il sostegno e la partecipazione all'attività di promozione cooperativa da parte della Legacoop intesa come organizzazione complessiva e quindi articolata per settori e territori.

Per quanto riguarda il "monitoraggio" c'è da fare una premessa: la struttura di Coopfond è in grado di sostenere gli sviluppi dell'attività di tutte le aree aziendali nel prossimo anno, eccezion fatta appunto per la funzione assistenza/monitoraggio/ ispettorato.

In sostanza i costi generali di struttura, al netto della funzione monitoraggio, supporto, assistenza, ispettorato, non saranno suscettibili di ulteriori significativi incrementi da qui alla scadenza del mandato (settembre 1999), avendo ormai Coopfond interiorizzato nel corso degli esercizi passati tutte le funzioni aziendali.

La funzione monitoraggio / ispettorato, invece, assorbirà risorse via via crescenti in considerazione dello sviluppo delle partecipazioni in portafoglio alla società.

Infatti l'esperienza di questi anni di attività dimostra che Coopfond viene percepita dagli altri soci nelle singole imprese, dalle organizzazioni di Legacoop territoriali e dalle Associazioni di settore come una "società" da cui "pretendere" assistenza imprenditoriale e collaborazione gestionale, necessarie per gestire al meglio l'evoluzione dei progetti imprenditoriali e, soprattutto nel caso di una base sociale larga, per l'appianamento e la risoluzione di eventuali conflitti societari.

In questo quadro occorre quindi ipotizzare un rafforzamento della funzione assistenza / monitoraggio / ispettorato, in quanto la sua utilità travalica gli stessi interessi di Coopfond per andare a toccare interessi cooperativi più complessivi.

In cinque annualità Coopfond ha raccolto circa 160,6 mld. Le previsioni sulla sesta annualità si aggirano sui 34 mld dovendo tenere in conto una leggera flessione del settore dei consumatori.

La serie storica degli introiti si presenta così:

1993 → 28,7 Mld

1994	→	30,2 Mld
1995	→	31,2 Mld
1996	→	33,1 Mld
1997	→	37,3 Mld

Dal punto di vista territoriale l'Emilia Romagna con 83,5 mld di versamenti e la Toscana con 30,0 mld di versamenti, sono di gran lunga i maggiori contribuenti del Fondo, mentre le otto regioni meridionali concorrono per appena 4 mld circa.

Dal punto di vista settoriale la cooperazione di consumatori ha complessivamente versato 72,5 mld, seguita dal comparto manifatturiero con 30,4 mld, il settore dei servizi con 15,6 mld e il comparto delle costruzioni con 9,8 mld.

Per ciò che concerne gli impieghi è importante notare come i territori forti abbiano immediatamente fatto ricorso al Fondo nel primo triennio 1994 - 1996 e come nel 1997 e nel 1998 (al 30 giugno con proiezione della domanda al 31/12 ) questo trend s'inverte nettamente a vantaggio dei territori a debole insediamento cooperativo.

Per quanto riguarda la situazione delle regioni meridionali, soprattutto se si tiene conto della domanda in essere (previsione 2° semestre), si rileva un netto miglioramento degli investimenti in particolare per quanto riguarda la Calabria e la Sicilia (in Campania una buona performance si è avuta nel 1997). Crescono gli investimenti anche in regioni a minor insediamento cooperativo come il Piemonte, le Marche ed il Veneto. Da notare c'è anche una forte accelerazione nell'ultimo anno, rispetto agli anni centrali di operatività di Coopfond, degli investimenti in Toscana.

Per quanto riguarda la situazione settoriale, si evidenzia una crescita più accentuata nei servizi. Da rilevare è il picco degli investimenti nel settore agroalimentare del 1997. Nel settore consumatori la crescita degli investimenti medi per anno nel 1998 corrisponde al sostegno che Coopfond sta dando ai programmi di sviluppo delle Coop. nel Mezzogiorno (Sardegna e Campania). Buone performance registra anche il comparto manifatturiero.

Una ripresa della domanda di investimenti, probabilmente in linea con il miglioramento delle opportunità di mercato nel settore, sta avvenendo nelle costruzioni. Cosicché mentre i primi interventi del Fondo rientravano in pieno in operazioni di sostegno, oggi la domanda in essere riguarda specificatamente la costituzione di nuove imprese cooperative di costruzioni.

Questo quadro trova una spiegazione logica nella migliore prontezza e capacità progettuale dei territori forti che più tempestivamente hanno saputo cogliere l' "occasione" dei Fondi che, tra l'altro, nella loro fase di avvio operavano come "sportelli", erano fortemente liquidi e dunque avevano l'esigenza di dare rapidamente corso agli investimenti. Naturalmente, mano a mano, che si è avuta nozione piena e diffusa della consistenza e della funzione dei fondi mutualistici sull'intero territorio nazionale e si è proceduto nelle azioni di promozione attiva, si è registrata una inversione di tendenza che le proiezioni della domanda in essere sembrano confermare appieno. Inoltre non si deve dimenticare che il triennio 1994 - 1996 è stato un periodo di forte ristrutturazione e rilancio dell'offerta cooperativa esistente e questo ha indubbiamente condizionato l'attività di Coopfond, ad esempio, nella realizzazione degli *spin off* e dei *replacement* cooperativi anche in considerazione del fatto che all'epoca Finec non era ancora pienamente operativa.

A conferma di quanto precedentemente detto l'analisi della domanda in essere ci dà i seguenti andamenti :

- 29 primi contatti dei quali 19 ascrivibili alla sezione promozione e 10 alla sezione sviluppo;
- 10 progetti in corso di lavorazione, seppur a diverso stadio di avanzamento, di cui 6 ascrivibili alla sezione promozione e 4 alla sezione sviluppo.

Ebbene circa il 70% di questa domanda proviene da zone cooperativisticamente svantaggiate ed in particolare dal Mezzogiorno.

Tornando più strettamente al bilancio consuntivo di Coopfond ci preme sottolineare come la struttura dei costi corrisponda al budget che presentammo in C.d'A. l'anno scorso.

Va tuttavia ribadito che il bilancio previsionale di quest'anno, pur cercando di contenere le uscite, deve assolutamente prevedere, come abbiamo già detto, una naturale espansione dei costi per la funzione assistenza, monitoraggio ed ispezione.

Per la verità in rapporto all'espansione dell'attività, dei compiti e della domanda che via via la Società è chiamata a fronteggiare, saremmo nell'oggettiva necessità di un rafforzamento complessivo della struttura. Tuttavia ci parrebbe fuori luogo, ad un anno dalla scadenza del nostro mandato, varare piani di potenziamento che, comunque, certamente si porranno per affrontare adeguatamente il triennio 1999 - 2002.

Comunque delineare sinteticamente i possibili futuri sviluppi di Coopfond richiede una premessa e cioè che almeno tre condizioni attualmente in essere vengano mantenute :

- a) sostanziale invarianza della legislazione che istituisce e regola l'attività dei Fondi mutualistici;
- b) riconferma da parte del socio di riferimento Legacoop di dedicare Coopfond essenzialmente alla promozione ed allo sviluppo dell'impresa cooperativa;
- c) mantenimento dei criteri di qualità, selezione e rotazione degli investimenti.

In vigenza di queste condizioni di riferimento lo sviluppo prospettico di Coopfond può essere tracciato sulle seguenti linee guida:

- 1) ulteriore espansione della sezione promozione e della sezione sviluppo. Questo, che è il nucleo originario del Fondo, manterrà intatta la sua importanza e continuerà ad essere l'attività caratteristica del Fondo stesso. A conferma di ciò c'è la domanda crescente su ambedue le sezioni che certamente non potrà essere soddisfatta tutta, ma che merita di essere stimolata, raccolta ed eventualmente indirizzata verso altre fonti di finanziamento.
- 2) Implementazione e sviluppo dei rapporti d'interazione, collegamento e interscambio con i Confidi regionali nonché, laddove operanti, con le finanziarie d'investimento locali al fine di spostare sul territorio la promozione e la gestione dei piccoli progetti e della domanda derivante dalla piccola impresa cooperativa. Questo avrebbe il vantaggio di snellire le procedure, corrispondere più da vicino alla domanda diffusa che emerge dal territorio e consentire a Coopfond di dedicarsi ai progetti più complessi. A tal fine sarebbe, dunque, necessario che i soci alla nostra prossima Assemblea di bilancio decidessero di stanziare ulteriori 5 mld per il completamento della rete dei Confidi regionali e per la partecipazione di Coopfond alle finanziarie d'investimento territoriali al fine di strutturare rapporti stabili e convenzioni, definite in relazione alle missioni di ciascheduno dei soggetti interessati.
- 3) Intervento di Coopfond nella messa a punto di progetti di comparto, di settore e di filiera in raccordo con Legacoop e le Associazioni nazionali ed in partnership con altri soggetti finanziari sia interni che esterni al movimento cooperativo. Questo potrebbe essere un passaggio di qualità perché dopo la fase della ristrutturazione dell'offerta cooperativa

esistente è importante mettere a punto progetti di qualificazione, diversificazione ed espansione dell'intraprendere cooperativo. Del resto Coopfond ha già contribuito a realizzare qualche progetto di comparto e ne ha elaborato uno in prima persona nel settore vitivinicolo.

- 4) Prosecuzione ed ulteriore impegno nella "promozione attiva". In questo ambito i "Bandi per idee imprenditoriali" hanno incontrato un buon successo dopo la prima esperienza in Calabria. Tuttavia non bisogna dimenticare che nella promozione attiva rientra a pieno titolo il lavoro di assistenza e supporto alle cooperative partecipate che, ormai, assorbe una quantità di impegno e di tempo crescenti. In quest'area potrebbe essere interessante verificare la possibilità di collaborazione con altre società del movimento che hanno in programma di costituire una struttura specializzata nel tutoraggio delle neo imprese cooperative.
- 5) Le partecipazioni strategiche, per l'importanza e la quantità di risorse che assorbono, richiederanno un impegno sempre più marcato. Esse del resto hanno raggiunto un elevato grado di articolazione che si può raggruppare in tre tipologie fortemente complementari all'attività diretta di Coopfond:
  - a) partecipazioni strategiche di rete e cioè quelle partecipazioni che determinano collegamenti, rapporti e sinergie intercooperativi;
  - b) partecipazioni strategiche di "modello" e cioè quelle che, in quanto replicabili sul territorio, rappresentano un modello di promozione d'impresa per Coopfond;
  - c) infine le partecipazioni strategiche di alleanza e cioè quelle che potrebbero consentire concrete relazioni con società in grado di investire insieme al Fondo nelle imprese cooperative.

Egredi Soci,

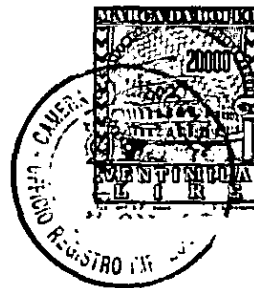
in questa relazione al bilancio abbiamo cercato di illustrare il lavoro fin qui svolto nei suoi tratti salienti e negli aspetti che ci parevano più significativi.

Riteniamo così di averVi dato gli elementi sufficienti per apportare le necessarie innovazioni ma per salvaguardare anche ciò che di positivo è stato fin qui realizzato grazie all'impegno ed alla dedizione di tutti i dipendenti, alla sensibilità di voi soci ed alla disponibilità dell'intero movimento cooperativo di Legacoop.

Il Presidente del Consiglio D'Amministrazione

Francesco Boccetti





### VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 9 settembre 1998

Il giorno nove settembre mille novecento novantotto alle ore nove e quaranta minuti, presso la sede sociale della Società, in Roma, Via Guattani n. 9, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 1998, relazione sulla gestione, nota integrativa, relazione del collegio sindacale e relativi adempimenti;
2. Provvedimenti conseguenti al nuovo regime sanzionatorio per le violazioni tributarie;
3. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Francesco Boccetti, che chiama a fungere da segretario verbalizzante il dott. Roberto Genco.

Il Presidente constata la presenza del Sig. Alfredo Morabito, in rappresentanza della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, d'ora in poi Legacoop, per delega scritta rilasciata dal relativo Presidente; non risulta invece rappresentato il socio Fincooper.

Sono inoltre presenti i Sigg. Marco Bulgarelli e Primo Salani, amministratori delegati, il Sig. Silvio Cherchi, membro del Consiglio di amministrazione, nonché il Sig. Elio Di Odoardo, membro del Collegio sindacale.

Risultano assenti giustificati i Sigg. Oscar Guidetti e Sergio Meini, rispettivamente Presidente e membro del Collegio sindacale.

Accertata la regolarità della convocazione, il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Circa il primo punto, l'assemblea all'unanimità chiede al Presidente di omettere la integrale lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale e del bilancio comprensivo di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, essendo stati distribuiti in copia a tutti i partecipanti. Di tali documenti il Presidente fornisce una sintetica illustrazione.

A nome del Collegio sindacale il Sindaco Di Odoardo dà integrale lettura della relazione al bilancio di tale organo sociale.

Sulle predette illustrazioni, l'assemblea sviluppa il dibattito, soffermandosi in particolare sulle partecipazioni che sono state oggetto di svalutazione, sull'analisi delle singole aree di attività sociale, sulle esigenze di monitoraggio delle partecipazioni assunte e dei finanziamenti erogati, sulle partecipazioni strategiche e sulla conseguente evoluzione delle linee guida di gestione della società, ed infine sul risultato dell'esercizio.

In particolare rispetto alle partecipazioni strategiche territoriali (confidi e finanziarie territoriali) viene evidenziata l'opportunità di incrementare la quota del fondo riservata al finanziamento di tali iniziative, dall'attuale importo di cinque miliardi fino all'ammontare di dieci miliardi.

Con riguardo alla determinazione del risultato dell'esercizio l'assemblea rileva altresì la necessità di individuare un più adeguato sistema di

rappresentazione contabile dell'attività che possa consentire di imputare direttamente al fondo mutualistico i risultati conseguiti, tenendo conto del carattere non lucrativo che la gestione sociale deve avere a norma di legge. La praticabilità tecnica di tale innovazione e le relative modalità potranno essere verificate d'intesa con i soci e con l'autorità di vigilanza.

Intervenendo nel dibattito, il dott. Morabito si sofferma in particolare, oltre che sui temi sopra indicati, sull'opportunità di realizzare forme di integrazione operativa con altre società del sistema Legacoop, con particolare riferimento allo svolgimento di analisi di settore e di comparto.

Al termine della discussione il Presidente mette in votazione il bilancio, la nota integrativa e la relazione del Consiglio di Amministrazione e propone di imputare direttamente al fondo mutualistico la perdita dell'esercizio.

L'assemblea all'unanimità:

- approva il bilancio, la nota integrativa e la relazione del Consiglio di Amministrazione

- delibera di imputare al Fondo mutualistico la perdita dell'esercizio, pari a lire cento quarantotto milioni seicento trentanove mila e ottocentosettantanove

- approva altresì la proposta di elevare da cinque a dieci miliardi la quota del fondo mutualistico riservata al finanziamento di consorzi fidi e di società finanziarie territoriali a norma del punto 1.1. del Regolamento di accesso al Fondo.

Rispetto al punto 2 dell'ordine del giorno, relativo all'adozione da parte della Società di provvedimenti conseguenti al nuovo regime sanzionatorio per le violazioni tributarie, il Presidente Boccetti introduce l'argomento dichiarando di trovarsi in una posizione di conflitto di interessi, ed analoga dichiarazione viene resa dagli altri amministratori e dal sindaco presenti: i medesimi vengono comunque invitati dal rappresentante di Legacoop a continuare a partecipare alla riunione. Lo stesso Sig. Morabito espone che in data 1° aprile 1998 è entrato in vigore il d.lgs. 472/1997, che modifica il regime previgente e prevede che le sanzioni pecuniarie fiscali siano addebitate alla persona fisica che le ha commesse, agendo quale dipendente dell'ente o comunque in un rapporto di rappresentanza, rimanendo l'ente comunque, di fatto, obbligato in solido nei confronti degli uffici finanziari.

Il d.lgs. di cui sopra prevede peraltro, all'art. 11, che la società possa assumersi l'eventuale debito della persona fisica che abbia commesso la violazione, essendo poi previsto che la stessa possa agire in via di regresso. L'entrata in vigore della norma rischia di creare malfunzionalità operative a causa dell'ampia portata dei rischi che essa comporta a carico dei dipendenti e dei rappresentanti.

Per quanto sopra esposto il Sig. Morabito ritiene che l'assemblea della Società, con riferimento all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, deliberi che la Società stessa assuma, anche nei confronti delle Pubbliche amministrazioni o degli Enti che gestiscono i tributi, il debito per sanzioni conseguenti a violazioni che i dipendenti e/o rappresentanti della Società commettono nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti dei loro poteri.

L'assunzione dovrà valere nei casi in cui l'autore della violazione abbia agito senza dolo, ed è in ogni caso esclusa quando chi ha commesso la

violazione stessa abbia agito volontariamente in danno della società. È altresì esclusa nei casi in cui la colpa abbia quelle connotazioni di particolare gravità definite dall'art. 5, comma 3, dello stesso d.lgs. n. 472. La particolare gravità della colpa si intende provata quando i giudici tributari, investiti della controversia, si saranno pronunciati in senso analogo o quando venga riconosciuto dallo stesso autore della violazione che le prove fornite dall'Ufficio o dall'ente accertatore sono tali da rendere evidente e indiscutibile la macroscopica inosservanza di elementari obblighi tributari.

Il Sig. Morabito propone inoltre che l'assemblea stessa deliberi che la Società si impegni a non esercitare l'azione di regresso nei confronti degli eventuali responsabili, ed esoneri i medesimi ai sensi dell'art. 1229 del codice civile da responsabilità per i casi di colpa lieve.

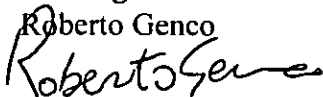
Tutto ciò premesso l'assemblea delibera all'unanimità

- di assumere, anche nei confronti delle Pubbliche amministrazioni o degli Enti che gestiscono i tributi, il debito per sanzioni conseguenti a violazioni che i dipendenti e/o rappresentanti della Società commettono nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti dei loro poteri. L'assunzione si intende fatta a favore di chi svolga le funzioni di amministratore e a favore dei dipendenti con le mansioni di responsabile amministrativo ovvero di addetto all'ufficio avente competenza in materia tributaria

- di esonerare, ora per allora, ai sensi dell'art. 1229 codice civile, le persone e i soggetti, meglio individuati al punto che precede, da responsabilità per i casi di cui alla motivazione della presente delibera e di rinunciare, e comunque non esercitare l'azione di regresso di cui all'art. 11, comma 1, del d.lgs. 472/1997, nei confronti di coloro che eventualmente abbiano commesso la violazione.

Non essendovi più nulla da deliberare, alle ore dieci e cinquantacinque minuti la seduta viene tolta previa redazione, lettura ed approvazione del seguente verbale.

Il Segretario

Roberto Genco  


Il Presidente

Francesco Boccetti  


## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



Signori Soci,

la Società ha la natura di ente finanziario ed è iscritta nell'elenco degli intermediari operanti nel settore finanziario ex art. 113 D.Lgs. 1/9/93 n. 385.

Il bilancio è quindi redatto secondo gli schemi e i contenuti di bilancio previsti dal D.Lgs. 87 del 27/1/92 e dal Provvedimento della Banca d'Italia del 31/7/92.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30/4/98, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame, è stato redatto sulla base di tali disposizioni.

Come riportato anche nella nota integrativa occorre tener conto, ai fini della comparazione con il precedente esercizio, che il precedente bilancio, pur riclassificato secondo gli stessi criteri previsti per le società finanziarie, è relativo all'esercizio di soli quattro mesi e quindi il confronto è scarsamente significativo.

Il bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e accompagnato dalla Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale nei termini previsti dall'art. 2429 del codice civile e porta in sintesi i seguenti valori:

### **Stato Patrimoniale:**

Attività	163.443.675.913
Passività	1.713.421.752
Patrimonio netto	161.878.894.040
Perdita dell'esercizio	148.639.879

### **Conto Economico:**

Ricavi totali	8.838.381.451
---------------	---------------

Costi totali	8.987.021.330
Perdita dell'esercizio	148.639.897

Le variazioni intervenute nella situazione patrimoniale della Società riflettono sostanzialmente l'incremento della riserva costituita con i versamenti dei contributi versati dalle Cooperative ai sensi dell'art. 11 della legge 59/92.

A fronte di tale incremento si rileva nell'attivo l'aumento nelle voci relative alle partecipazioni e ai finanziamenti erogati, coerentemente con le finalità di impiego dei fondi proprie della società.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e ha provveduto ad effettuare le verifiche periodiche previste dall'art. 2403 del codice civile.

Nelle verifiche effettuate il Collegio ha provveduto al controllo dei valori di cassa, della liquidità, degli adempimenti fiscali e societari riscontrando sempre puntualità e regolarità nella tenuta delle registrazioni contabili e dei libri sociali.

Possiamo quindi affermare che Bilancio e Nota Integrativa corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

La Nota Integrativa è redatta in modo esauriente secondo le indicazioni degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 87 e del punto 5) capitolo 2 delle istruzioni della Banca d'Italia e illustra i criteri di valutazione applicati.

In particolare dobbiamo attestare che:

- le partecipazioni sono valutate al costo sostenuto per la loro acquisizione, al netto delle svalutazioni per durevoli perdite di valore;
- i crediti sono valutati al loro valore nominale rettificato sulla base del presumibile valore di realizzo;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico dedotto l'ammortamento, tenuto conto della particolare disciplina per i beni acquisiti in corso d'anno e avendo ammortizzato per intero beni di costo

unitario fino a un milione;

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati effettuati nei limiti delle aliquote e disposizioni fiscali vigenti, tenuto conto della vita utile stimata dei beni;
- le immobilizzazioni immateriali per software, oneri pluriennali, interventi su beni di terzi, sono ammortizzate per quote costanti in tre e cinque e sei anni secondo criteri concordati con il Collegio Sindacale;
- i titoli sono valutati in base al minore tra il costo e il valore di mercato o di presunto realizzo per quelli non quotati;
- il fondo per il trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni di legge e contrattuali vigenti in materia.
- i ratei e risconti attivi e passivi sono stati rilevati con l'accordo del Collegio Sindacale in base al principio della competenza temporale;

La nota integrativa non contiene la classificazione delle riserve in quanto l'unica riserva statutariamente prevista è quella costituita dal Fondo ex art. 11 legge 59 del 1992, per il quale è puntualmente esposto il rendiconto delle operazioni compiute come previsto dall'art. 20 dello Statuto sociale.

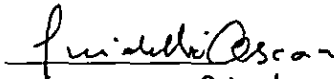
A questo Collegio Sindacale non sono pervenute da parte della Società incaricata di certificare il bilancio informazioni di fatti censurabili.

In conclusione i Sindaci invitano i Soci ad approvare il bilancio consuntivo al 30/4/98.


La perdita di esercizio di lire 148.639.879 potrà essere coperta con il ricorso al fondo così come avvenuto nei precedenti esercizi.

Il Collegio Sindacale

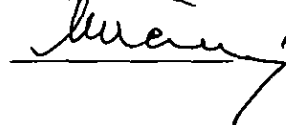
Oscar Guidetti



Elio Di Odoardo



Sergio Meini





Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.  
Via Ettore Petrolini, 2  
00197 Roma

Telefono (06) 80961.1  
Telefax (06) 8077475

## Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio

Agli Azionisti  
della Coopfond S.p.A.

ed alla Lega Nazionale Cooperative  
e Mutue - Ufficio Certificazioni

- 1 In esecuzione dell'incarico conferitoci ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e dell'art. 2 della relativa convenzione del 5 febbraio 1996, abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio d'esercizio della Coopfond S.p.A. al 30 aprile 1998.
- 2 Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
- 3 Il bilancio presenta a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, riclassificati per tener conto dell'adozione, a partire dal corrente esercizio, degli schemi di bilancio previsti dal D. Lgs. n. 87/92. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente, redatto secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. n. 127/91, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 21 luglio 1997.
- 4 A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Coopfond S.p.A. per l'esercizio chiuso al 30 aprile 1998, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio, richiamate nel secondo paragrafo.
- 5 Come indicato nella nota integrativa la comparazione con i dati dell'esercizio precedente risente della ridotta durata di quest'ultimo limitata al periodo 1° gennaio 1997 - 30 aprile 1997.

Roma, 22 luglio 1998

KPMG S.p.A.

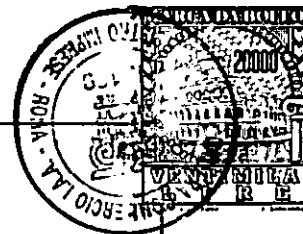
Salvatore Sanna  
Socio



Member Firm of  
KPMG International

Milano Ancona Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia Como Firenze  
Genova Lecce Napoli Novara Padova Palermo  
Parma Perugia Roma Torino Treviso Udine Verona

Società per azioni  
Capitale sociale Lire 8.494.500.000 i.v.  
Registro Imprese Milano N. 276823  
R.E.A. Milano N. 512867  
Cod. Fisc. e IVA 00709600159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 26 - 20124 Milano - Italia



---

# COOPFOND SPA

---

**BILANCIO AL 30 APRILE 1998**

**ASSEMBLEA DEI SOCI**

**9 SETTEMBRE 1998**



**BILANCIO AL 30 APRILE 1998****STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

	<b>esercizio in corso</b>	<b>esercizio precedente</b>
10. Cassa e disponibilità	49.934.012	17.447.409
20. Crediti verso enti creditizi:	12.684.637.708	13.815.314.496
a) a vista	6.884.869.554	1.228.623.207
b) altri crediti	5.799.768.154	12.586.691.289
30. Crediti verso enti finanziari:	8.268.578.318	9.523.912.754
a) a vista	127.145.401	556.556.110
b) altri crediti	8.141.432.917	8.967.356.644
40. Crediti verso la clientela	30.027.025.908	7.778.026.567
50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	8.763.737.895	6.652.394.099
a) di emittenti pubblici	5.572.494.780	5.438.573.206
b) di enti creditizi		133.731.479
c) di enti finanziari	2.764.142.002	349.580.000
di cui:		
- titoli propri		
d) di altri emittenti	427.101.113	730.509.414
60. Azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile	2.973.511.825	0
70. Partecipazioni	96.953.166.469	87.540.735.500
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	0	0
90. Immobilizzazioni immateriali	133.583.327	165.915.749
di cui:		
- costi di impianto	9.609.334	2.010.667
- avviamento	0	0
100. Immobilizzazioni materiali	420.383.514	518.723.194
110. Capitale sottoscritto non versato	0	0
di cui:		
- capitale richiamato	0	0
120. Azioni o quote proprie	0	0
130. Altre attività	2.153.898.189	2.266.339.573
140. Ratei e risconti attivi:	1.015.238.748	313.902.683
a) ratei attivi	859.976.485	128.235.510
b) risconti attivi	155.262.263	185.667.173
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>163.443.675.913</b>	<b>128.592.712.024</b>

F.B.

**STATO PATRIMONIALE**

**PASSIVO**

		esercizio in corso		esercizio precedente	
10.	Debiti verso enti creditizi		0		35.656
	a) a vista		0		16.328
	b) a termine o con preavviso		0		19.328
20.	Debiti verso enti finanziari		0		0
	a) a vista		0		0
	b) a termine o con preavviso		0		0
30.	Debiti verso clientela		0		0
	a) a vista		0		0
	b) a termine o con preavviso		0		0
40.	Debiti rappresentati da titoli:		0		0
	a) obbligazioni		0		0
	b) altri titoli		0		0
50.	Altre passività		1.340.781.869		2.599.978.968
60.	Ratei e risconti passivi:		138.566.806		409.591.839
	a) ratei passivi	138.566.806		221.888.621	
	b) risconti passivi	0		187.703.218	
70.	Trattamento fine rapporto lavoro subordinato		234.073.077		156.826.832
80.	Fondi per rischi ed oneri:		0		0
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili		0		0
	b) fondi imposte e tasse		0		0
	c) altri fondi		0		0
90.	Fondi per rischi su crediti		0		0
100.	Fondo per rischi finanziari generali		0		0
110.	Passività subordinate		0		0
120.	Capitale		200.000.000		200.000.000
130.	Sovrapprezzi di emissione		0		0
140.	Riserve		161.678.894.040		125.437.147.009
	a) riserva legale		0		0
	b) riserva per azioni o quote proprie		0		0
	c) riserve statutarie		0		0
	d) altre riserve	161.678.894.040		125.437.147.009	
150.	Riserve di rivalutazione		0		0
160.	Utili (perdite) portati a nuovo		0		0
170.	Utile (perdita) d'esercizio		(148.639.879)		(210.868.280)
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>163.443.675.913</b>		<b>128.592.712.024</b>

**GARANZIE ED IMPEGNI**

10.	Garanzie rilasciate		44.535.000		44.535.000
	- fidejussioni	41.335.000		41.335.000	
	- altro	3.200.000		3.200.000	
20.	Impegni		781.000.000		5.300.400.000
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>			<b>825.535.000</b>		<b>5.344.935.000</b>

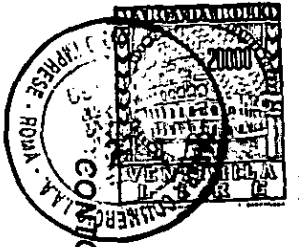
*F.B.*

**CONTO ECONOMICO**

**COSTI**

	Esercizio in corso	Esercizio precedente
10. Interessi passivi ed oneri assimilati	4.042.200,754	2.034.229,646
20. Commissioni passive	124.080,162	43.904,709
30. Perdite da operazioni finanziarie	0	90.883,877
40. Spese amministrative a) spese per il personale di cui: - salari e stipendi - oneri sociali - trattamento fine rapporto - trattamento quiescenza e simili b) altre spese amministrative	1.877.527,514  1.235.523,535 447.640,994 90.253,745 104.109,240	632.530,833  411.669,803 150.735,960 32.260,195 37.864,875
50. Rettifiche di valore su imm. n.l. immateriali e materiali	190.385,838	59.973,793
60. Altri oneri di gestione	363.619,215	137.001,465
70. Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
80. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0	0
90. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni	234.103,467	0
100. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	713.423,214	0
110. Oneri straordinari	7.888,443	164,304
120. Variazione positiva del fondo rischi finanziari generali	0	0
130. Imposte sul reddito d'esercizio	0	0
140. Utile d'esercizio	0	0
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>8.987.021,330</b>	<b>3.392.164,264</b>

*Handwritten signature or initials*



## CONTO ECONOMICO

### RICAVI

	esercizio in corso	esercizio precedente
10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui: - su titoli a reddito fisso	7.627.040,062 6.494.286,088	3.062.957,900 2.850.073,391
20. Dividendi e altri proventi a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile b) su partecipazioni c) su partecipazioni del gruppo	324.871,592 0 324.871,592 0	66.925,000 0 66.925,000 0
30. Commissioni attive	217.762,909	51.210,084
40. Profitti da operazioni finanziarie	119.674,250	0
50. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni	0	0
60. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	6.157,531	0
70. Altri proventi di gestione	542.327,242	203.000
80. Proventi straordinari	547.865	0
90. Variazione negativa del fondo rischi finanziari generali	0	0
100. Perdita d'esercizio	148.639,879	210.868,280
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>8.987.021,330</b>	<b>3.392.164,264</b>

83

# **NOTA INTEGRATIVA AL 30 APRILE 1998**

## **PREMESSA**

In data 31 luglio 1997 l'Ufficio Italiano dei Cambi ha comunicato alla Società l'avvenuta iscrizione nell'elenco degli intermediari operanti nel settore finanziario di cui all'art. 113 TULB. Ciò ha comportato la adozione del bilancio previsto per gli Enti finanziari dal D.L. 87/92. Gli schemi di bilancio e la nota integrativa sono quindi stati predisposti attenendosi a quanto disciplinato dalle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia nel Provvedimento 31 luglio 1992. Il bilancio presenta la comparazione con i dati dell'esercizio precedente che, si ricorda, è stato quello straordinario relativo al periodo 1/1/97-30/4/97; tale bilancio era stato predisposto secondo la normativa di cui al D.L. 127/91 per cui i dati sono stati opportunamente riclassificati nel nuovo formato. La comparazione, come per lo scorso anno, risente della differente durata degli esercizi.

## **PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa. Al fine di una più completa informativa, è stato integrato con il rendiconto finanziario e con i prospetti delle partecipazioni, delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, dei titoli in portafoglio, del patrimonio netto, dei prestiti erogati e delle erogazioni del fondo 4% (allegati alla parte B). Esso è stato redatto nel rispetto dei principi e dei criteri generali di cui agli art. 7 e 15 del Decreto nonché delle norme specifiche del Decreto stesso e nel rispetto dei Principi Contabili dei Dottori e Ragionieri Commercialisti e, ove necessario, dei Principi Contabili internazionali. In particolare, i criteri adottati sono i seguenti:

### **• CREDITI**

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, determinato tenendo conto della situazione di solvibilità dei debitori. Le eventuali svalutazioni sono effettuate con una rettifica dei crediti stessi.

### **• OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO; AZIONI QUOTE ED ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE**

I titoli sono valutati al minore tra il costo di acquisto, determinato con il metodo "lifo", ed il valore di mercato definito, per i titoli quotati con riferimento alle quotazioni alla data di chiusura dell'esercizio, e per quelli non quotati come valore di presunto realizzo.

I titoli in valuta sono stati convertiti al tasso di cambio della data di chiusura dell'esercizio.

Il valore dei titoli è comprensivo della quota di scarto di emissione maturata e contabilizzata ai sensi dell'art. 8 del D.L. n° 48 del 25/02/95.

### **• OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE**

Le operazioni di pronti termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli, sono rilevate al momento del regolamento del contratto senza movimentazione delle attività trasferite, scrivendo il valore a pronti nella voce di credito. I proventi e gli oneri generati dalle operazioni sono iscritti per competenza (pro-rata temporis) nella voce "interessi attivi e proventi assimilati".

Analogo trattamento è stato riservato alle operazioni di commercial paper in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

### **• PARTECIPAZIONI**

Le partecipazioni, tutte in società non quotate, sono valutate al costo di acquisto; in caso di perdite di valore ritenute durevoli si è proceduto a svalutazioni, mantenute solo fino al venir meno dei motivi che le hanno richieste.

### **• IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Sono state iscritte al loro costo di acquisizione al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzo e comunque nel rispetto di quanto previsto dal Decreto; nei casi previsti, è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale. Più precisamente, i criteri di ammortamento adottati sono commentati successivamente alla relativa voce di conto economico.

- **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sono state iscritte al loro costo di acquisizione al netto delle quote di ammortamento calcolate, in misura costante e sistematica, tenendo conto della vita utile economico-tecnica stimata dei beni, ridotte al 50% quelle del primo esercizio di utilizzo degli stessi, e comunque rientranti nei limiti fiscalmente consentiti. I criteri adottati sono commentati nella relativa voce di conto economico.

- **DEBITI**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

- **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

E' accantonato in base alla anzianità maturata dai dipendenti in conformità alle leggi ed al contratto di lavoro vigente.

- **RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI**

Sono stati calcolati secondo competenza e nel rispetto della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

- **DIVIDENDI, INTERESSI SU TITOLI DI DEBITO, ALTRI COSTI E RICAVI**

I dividendi, iscritti al lordo delle ritenute subite, sono rilevati per competenza, intendendosi per tale il momento della delibera assembleare di distribuzione.

Le cedole sui titoli di debito nonché gli altri costi e ricavi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza economico-temporale, con il computo dei relativi ratei e risconti determinati con il criterio del pro-rata.

- **OPERAZIONI FUORI BILANCIO**

La voce si riferisce ad operazioni di Domestic Currency Swap non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio, poste in essere come copertura dal rischio di cambio relativo alla compravendita di titoli in valuta. Essendo noto il risultato delle operazioni prima della materiale chiusura del bilancio, è stato rilevato il relativo rateo passivo o attivo.

- **CONTI D'ORDINE ED IMPEGNI**

Gli impegni sono stati iscritti per il loro valore nominale.

- **IMPOSTE E TASSE**

L'esercizio si chiude con una perdita fiscale e quindi senza carico fiscale; le ritenute subite nel corso dell'esercizio rimangono esposte tra i crediti.

Non sono stati effettuati accantonamenti o rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

## **PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

### **CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI - (12.684.637.708)**

Tali crediti sono rappresentati dai c/c bancari ordinari, con relative competenze maturate, dai crediti per operazioni "pronti contro termine" effettuate con le Banche come temporaneo investimento della liquidità non ancora erogata e dal saldo liquido del conto gestione con la Banca di Bologna.

In particolare:

#### **C/C BANCARI**

<b>ISTITUTO</b>	<b>IMPORTO</b>
BANEC	2.211.507.132
BANCA BOLOGNA	4.663.382.383
B. BOLOGNA C/GESTIONE	9.980.039
COMPETENZE MATURATE	9.767.679
<b>TOT</b>	<b>6.894.637.233</b>

#### **CREDITI PER P/T**

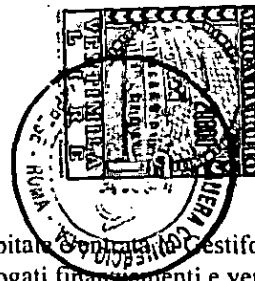
<b>ISTITUTO</b>	<b>IMPORTO</b>
BANEC	0
BANCA BOLOGNA	5.790.000.475
<b>TOT</b>	<b>5.790.000.475</b>

### **CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI - (8.268.578.318)**

Rientrano in tale voce i crediti verso le due SIM (la Simgest e la Unifid) alle quali è stata affidata la gestione di una parte della liquidità. La voce riguarda poi i crediti per operazioni di pronti contro termine fatte con le stesse SIM ed il credito per la commercial paper in corso. In particolare:

DEPOSITO SIMGEST	73.907.130
DEPOSITO UNIFID	53.238.271
CREDITI PER P/T	3.205.425.214
CREDITI PER C/P	4.936.007.703
<b>TOT</b>	<b>8.268.578.318</b>

**NB:** I crediti verso enti creditizi e finanziari hanno tutti vita residua fino a tre mesi per cui non si è proceduto a riclassificazioni anche per fasce di durata residua.



## CREDITI VERSO LA CLIENTELA - (30.027.025.908)

La clientela è rappresentata dalle società cui vengono concessi finanziamenti o nel cui capitale sono stati investiti. A tali clienti vengono radddebitate le spese per l'istruttoria svolta per loro conto, vengono erogati finanziamenti e vengono addebitati gli interessi sui finanziamenti stessi:

VITA RESIDUA	fino a 3 mesi	3 mesi-1 anno	1 anno-5 anni	oltre 5 anni	indeterminata
CREDITO CESSIONE QUOTE	150.000.000				
INTERESSI FATTURATI					229.960.745
INTERESSI DI MORA					4.099.617
FATTURE DA EMETTERE	162.199.526	123.275.006			
VERS.NTI IN C/CAPITALE		650.000.000			
CREDITI PER DIVIDENDI	282.177.014				
PRESTITI CONCESSI *		445.000.000	21.079.014.000	1.245.000.000	285.000.000
PRESTITI C/TRANSITORIO	5.400.000.000				
(FONDI SVALUTAZIONE)					(28.700.000)
<b>TOTALI</b>	<b>5.994.376.540</b>	<b>1.218.275.006</b>	<b>21.079.014.000</b>	<b>1.245.000.000</b>	<b>490.360.362</b>

Nella fascia "indeterminata", così come previsto dalle Istruzioni, si riportano i crediti scaduti o in sofferenza.

Il conto versamenti in c/capitale riguarda il versamento fatto alla Società SOFINCOOP di 450 ml che diventerà una partecipazione al perfezionamento dell'aumento del capitale sociale (lo scorso esercizio era stata erroneamente appostata tra le partecipazioni sulla base di errate informazioni circa l'aumento del capitale) ed il versamento ad EUROCER per 200 ml.

Il conto Prestiti c/transitorio raccoglie i versamenti fatti in data 30 aprile 1998 ma ricevuti dalla clientela con valuta di maggio comportando l'impossibilità di imputare direttamente il credito al singolo cliente. L'importo riguarda la sezione sviluppo per 4.800 ml e la sezione promozione per 600 ml.

\* Per il dettaglio dei prestiti concessi si rimanda all'apposito allegato.

Tra i crediti esaminati, quelli verso società partecipate ammontano a: 10.355.812.382

## OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO - (8.763.737.895)

La voce si riferisce ad investimenti in titoli (gestiti dalle due SIM di cui sopra) in relazione a normali operazioni di tesoreria. Si tratta per la maggior parte di titoli di stato e di obbligazioni di facile smobilizzo che pertanto vengono classificati come titoli non immobilizzati:

VALORE LIFO a	SCARTI EMISSIONE b	VALORE CONTABILE c=a+b	VALORE DI MERCATO d	SVAL.NI e	RIVAL.NI f	VALORE DI BILANCIO g=c-e+f
8.886.498.011	13.718.882	8.900.216.895	8.816.870.113	(139.357.356)	2.878.356	8.763.737.895

Il valore di mercato si riferisce alla quotazione dei titoli al prezzo del 30 aprile 1998. Si rammenta che per la valutazione fiscale degli stessi è stata utilizzata la media dei prezzi del mese di aprile. Per il dettaglio dei singoli titoli si rimanda all'apposito allegato.

## AZIONI, QUOTE ED ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE - (2.973.511.825)

Si tratta di quote di fondi comuni di investimento gestiti attraverso un apposito C/gestione con la Banca di Bologna per un valore di L.2.990.019.961 svalutati per allinearsi alle quotazioni del 30/4.

## PARTECIPAZIONI - (96.953.166.469)

L'acquisizione di quote di capitale in società cooperative o in società di capitali a maggioranza cooperativa, con previsione di uscita entro un certo numero di anni, rappresenta la principale attività della Società, come previsto dalla legge istitutiva (l. 59/92) e come descritto nello Statuto: ciò significa che tutte le partecipazioni detenute possono farsi rientrare, per tipologia di attività, nel merchant banking (seppure con il diverso spirito della attività, che viene svolta senza fine di lucro).

In nessuna delle partecipate possedute si ha una situazione di "controllo" in quanto, pur trattandosi in alcuni casi di percentuali di possesso rilevanti, si tratta di società cooperative in cui il voto è limitato, indipendentemente dal n° di quote o azioni detenute. Per tale motivo non ci sono partecipazioni valutate secondo l'art. 19 del Decreto.

Di seguito si indica la classificazione delle partecipazioni per natura del soggetto partecipato e per percentuale di possesso:

PARTECIPAZIONI IN ENTI CREDITIZI	0
PARTECIPAZIONI IN ENTI FINANZIARI	56.125.839.046
PARTECIPAZIONI IN ALTRI SOGGETTI	40.827.327.423

**TOT** 96.953.166.469

PARTECIPAZIONI IN COLLEGATE	78.700.229.923
PARTECIPAZIONI IN ALTRE	18.252.936.546

**TOT** 96.953.166.469

Per l'elenco delle partecipazioni in società collegate si rimanda all'apposito allegato alla parte B; le partecipazioni in altre imprese riguardano partecipazioni di natura strategica in cui non si hanno percentuali rilevanti. Nel dettaglio si tratta di:

<u>NOME</u>	<u>VALORE</u>
Coop Unione	100.000
Fincooper	10.294.246
Società per l'imprenditoria giovanile	600.000.000
Obiettivo lavoro	60.000.000
Sportidea	1.000.000
Finsoe	17.581.542.300

**TOT** 18.252.936.546

Si ricorda che, in caso di perdite durevoli di valore delle società partecipate, si è provveduto a svalutare le partecipazioni; allo stesso modo, in caso di successivo risanamento, le stesse sono state rivalutate nei limiti del costo sostenuto. Tali rettifiche sono dettagliate nell'allegato partecipazioni.

La movimentazione delle partecipazioni nell'esercizio può così essere rappresentata:

<b>ESISTENZE INIZIALI</b>	<u>87.540.735.500</u>
+ ACQUISTI	16.443.000.000
+ RIPRESE DI VALORE	6.157.531
+ ALTRE VAR.NI INCREMEN.	42.681.475
- VENDITE	(5.003.737.988)
- RETTIFICHE DI VALORE	(713.423.214)
- ALTRE VAR.NI IN DIMINU.	(1.362.246.836)
<b>RIMANENZE FINALI</b>	<u>96.953.166.469</u>

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - (133.583.327)**

Si riferiscono ai costi di impianto ed ampliamento, al software utilizzato ed alle migliorie apportate su beni non di proprietà della Società. Le uniche rettifiche effettuate nel tempo riguardano gli ammortamenti; non sono stati versati acconti nell'esercizio. Segue tabella con la movimentazione dell'esercizio e dettaglio per categoria negli allegati alla parte B.

<b>ESISTENZE INIZIALI</b>	<b>165.915.749</b>
+ ACQUISTI	29.243.000
+ RIVALUTAZIONI	0
- VENDITE	0
- AMMORTAMENTI	(61.575.422)
<b>RIMANENZE FINALI</b>	<b>133.583.327</b>

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - (420.363.514)**

Si fa presente che tutte le immobilizzazioni in bilancio sono in possesso della Società in quanto non è prevista alcuna concessione di beni in locazione finanziaria; nell'esercizio non sono stati versati acconti. Non esistono terreni o fabbricati di proprietà della Società. Segue tabella con la movimentazione dell'esercizio e dettaglio per categoria negli allegati alla parte B.

<b>ESISTENZE INIZIALI</b>	<b>518.723.194</b>
+ ACQUISTI	34.764.833
+ RIVALUTAZIONI	0
- VENDITE	(4.314.097)
- AMMORTAMENTI	(128.810.416)
<b>RIMANENZE FINALI</b>	<b>420.363.514</b>

### **ALTRE ATTIVITA' - (2.153.898.189)**

La voce è così composta:

<b>CREDITI VS ERARIO</b>	
- Iva a credito	303.806.395
- Irpeg ed Ilor a rimborso	1.669.077.946
- Ritenute su titoli ed interessi	127.047.790
- Credito d'imposta su dividendi	3.103
- Crediti fiscali vari	2.761.959
<b>CREDITI VARI</b>	
- Depositi cauzionali	16.505.000
- Verso dipendenti	32.713.396
- Altri	1.982.600
<b>TOT</b>	<b>2.153.824.230</b>

### RATEI E RISCONTI ATTIVI - (1.015.238.748)

I ratei attivi si riferiscono agli interessi cedolari dei titoli in portafoglio maturati nell'esercizio ed alle quote di proventi sulle operazioni di pronti contro termine e commercial paper a cavallo d'esercizio; i risconti attivi rappresentano quote di costi gestionali (fitti, assicurazioni, abbonamenti ecc.) di competenza dell'esercizio successivo:

RATEI ATTIVI CEDOLE	751.973.692
RATEI ATTIVI PCT	83.267.219
RTEI ATTIVI COMM.PAPER	21.096.362
RATEI ATTIVI VARI	3.639.212
RISCONTI ATTIVI	<u>155.262.263</u>
TOT	1.015.238.748

### ALTRE PASSIVITA' - (1.340.781.869)

La voce è così composta:

FORNITORI	69.069.963
FATTURE DA RICEVERE	66.858.381
ANTICIPI	45.000.000
DEBITI VS INPS	48.551.167
DEBITI VS ERARIO	38.016.869
DEBITI VS SINDACI	35.000.000
DEBITI VS AMMINIST.RI	7.777.100
DEBITI VS IL PERSONALE	117.305.623
DECIMI DA VERSARE	900.000.000
ALTRI	<u>13.202.766</u>
TOT	1.340.781.869

I debiti verso l'Inps riguardano il pagamento del DM-10 e del 10% del mese di aprile; i debiti vs il personale raccolgono l'accantonamento per ferie maturate e non godute e per rimborsi spese; i debiti vs erario riguardano il debito per ritenute irpef effettuate nel mese di aprile e pagate a maggio; i debiti verso sindaci ed amministratori sono per quote maturate; per il dettaglio dei debiti per decimi da versare si rimanda all'allegato delle partecipazioni.

### RATEI E RISCONTI PASSIVI - (138.566.806)

RATEI DI 13a E 14a	135.158.216
RATEI PASSIVI VARI	3.408.590
RISCONTI PASSIVI	<u>0</u>
TOT	138.566.806

I ratei passivi sono sostanzialmente formati con l'accantonamento per le quote di 13a e 14a mensilità maturate nell'esercizio.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - (234.073.077)

Nel corso dell'esercizio, il fondo ha subito la seguente movimentazione:

<b>FONDO TFR AL 1/5/97</b>	<b>156.826.832</b>
+ RIVALUTAZIONE FONDO PRECEDENTE	5.946.083
+ ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO	84.317.871
- RETTIFICA ANNO PRECEDENTE	(10.209)
- DESTINAZIONE A FONDI PREVIDENZIALI	(13.007.500)
<b>FONDO TFR AL 30/4/98</b>	<b>234.073.077</b>

La destinazione di una quota del TFR ai fondi di previdenza integrativa è stata effettuata in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa fiscale di riferimento.

## CAPITALE - (200.000.000)

Il capitale sociale è composto di 4.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 50.000 e risulta interamente versato; la compagine sociale è la seguente:

LEGACOOP	160.000.000 pari all' 80%
FINCOOPER	40.000.000 pari al 20%

## RISERVE - (161.678.894.040)

Per espressa previsione del Ministero del Lavoro la Società non ha costituito riserve di legge; tra le altre riserve è appostato il Fondo ex art. 11 l. 59/92 e cioè la raccolta progressiva dei contributi versati dalle cooperative aderenti, in base alla stessa l. 59/92, con il 3% degli utili realizzati nell'esercizio.

In ottemperanza a quanto disposto dallo statuto sociale, si precisa che le movimentazioni del Fondo sono dovute, in entrata, alla raccolta dalle cooperative e, in uscita, per le erogazioni a fondo perduto di cui all'art 2.6 del regolamento nei limiti del 4% della raccolta annua, per la copertura della perdita dell'esercizio precedente (si ricorda che in caso di utili gli stessi vengono destinati al Fondo) e per rimborsi di versamenti effettuati erroneamente e richiesti dalle cooperative stesse; segue il prospetto dettagliato delle movimentazioni:

<b>FONDO AL 1/5/97</b>	<b>125.437.147.009</b>
- ADDEBITO PERDITA 30/4/97	(210.868.280)
+ RACCOLTA 97/98	37.748.146.112
- EROG.NI EX ART 2.6 REG. (FONDO 4%)	(1.050.448.954)
- RIMBORSI ERRATI VERSAMENTI	(245.081.847)
<b>FONDO AL 30/4/98</b>	<b>161.678.894.040</b>

Si fa presente che i versamenti di cui sopra vengono contabilizzati al momento della conoscenza dell'avvenuto incasso, evento che si ritiene coincidente con la maturazione del diritto stante la mancanza di previsione legislativa che consenta alla Società di imporre obblighi ai soggetti tenuti ai versamenti o di esercitare un potere di controllo o coercitivo. L'utilizzo delle somme raccolte è vincolato dalla legge alle attività istituzionali di promozione e sviluppo del movimento cooperativo attraverso acquisto di partecipazioni, erogazione di prestiti e finanziamento di attività di formazione, sviluppo e conoscenza dell'imprenditorialità cooperativa.

Per quanto riguarda il c.d. Fondo 4%, si fa presente che, sulla base degli indirizzi del Socio di maggioranza, il Consiglio di Amministrazione delibera le erogazioni di importo maggiore a 30ml e ratifica comunque quelle di importo inferiore. Tra gli allegati viene fornito il dettaglio delle erogazioni effettuate nell'esercizio.



## **CONTI D'ORDINE - (825.535.000)**

I conti d'ordine evidenziati in calce allo stato patrimoniale riguardano le fidejussioni rilasciate a garanzia del fitto delle due sedi di Roma e Bologna, rispettivamente per L.18.975.00 e L. 22.360.000; gli impegni si riferiscono alla differenza tra i valori di intervento della società definiti nei contratti fatti con le società partecipate ed il valore di effettiva sottoscrizione: il dettaglio degli impegni in capitale per 491 ml è evidenziato nel prospetto delle partecipazioni; ci sono poi impegni per i prestiti per 290 ml.

A seguito del contratto di affitto stipulato per una delle foresterie aziendali, è stato rilasciato un assegno del valore di L. 3.200.000 a garanzia del fitto stesso che verrà restituito al termine del periodo di godimento.

Si segnala che al 30 aprile sono in essere alcune operazioni di Domestic Currency Swap che si chiuderanno nell'esercizio successivo; in deroga alla normale procedura di valutazione di tali strumenti derivati, visto che l'esito delle stesse era noto prima della materiale approvazione del bilancio, si è preferito rilevare il rateo di competenza, attivo o passivo a seconda del risultato. Di seguito si riportano gli elementi delle operazioni in questione:

- DCS 51/98: tipologia vendita, durata 18/03/98 - 18/06/98, importo USD 20.625, cambio convenzionale 1.791,9 cambio spot 1.792
- DCS 62/98: tipologia vendita, durata 23/03/98 - 23/06/98, importo DM 192.000, cambio convenzionale 990,1 cambio spot 985,4
- DCS 72/98: tipologia vendita, durata 02/04/98 - 04/05/98, importo USD 40.000, cambio convenzionale 1.820,45 cambio spot 1.821
- DCS 88/98: tipologia acquisto, durata 08/04/98 - 04/05/98, importo USD 40.000, cambio convenzionale 1.818,40 cambio spot 1.818
- DCS 97/98: tipologia vendita, durata 17/04/98 - 18/05/98, importo USD 80.000, cambio convenzionale 1.781,77 cambio spot 1.782,5
- DCS 106/98: tipologia vendita, durata 17/04/98 - 18/05/98, importo USD 40.000, cambio convenzionale 1.782 cambio spot 1.782,25

Si ricorda inoltre che i titoli gestiti dalle Sim sono depositati presso le stesse, mentre i titoli relativi alle partecipazioni sono, per la maggior parte, raccolti presso la Società tranne alcuni casi in cui ancora sono presso la partecipata.

## **PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

### **INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI - (4.042.200.754)**

INTERESSI SU OPERAZIONI IN TITOLI	3.820.570.953
COSTI SU PCT	180.733.317
COSTI SU OPERAZIONI DCS	40.866.423
INTERESSI SU C/C	30.061
	<hr/>
<b>TOTALE</b>	<b>4.042.200.754</b>

Gli interessi sulle operazioni titoli si riferiscono ai tassi di cedole pagati sugli acquisti di titoli; i costi su operazioni di pct si riferiscono alle operazioni fino al 31/12/97 in quanto dal 1998 è stata adottata una nuova procedura di contabilizzazione di tali operazioni tipica degli Enti di natura finanziaria (così come previsto dal Decreto e da apposita circolare Bankitalia) rilevando solo il differenziale tra il valore a pronti e quello a termine nel conto "proventi su operazioni pct". Nel corso dell'esercizio sono state effettuate alcune operazioni di Domestic Currency Swap : per quelle concluse con esito negativo sono stati rilevati i relativi costi.

### **COMMISSIONI PASSIVE - (124.080.162)**

La voce comprende i costi per alcune istruttorie di progetti fatte esternamente e le commissioni sui conti gestione delle Sim.

### **SPESE AMMINISTRATIVE - (3.311.320.237)**

#### **PER IL PERSONALE:**

- stipendi	1.235.523.535
- oneri sociali	447.640.994
- trattamento fine rapporto	90.253.745
- trattamenti di quiescenza e simili	104.109.240
	<hr/>
	<b>1.877.527.514</b>

#### **ALTRE:**

- telefoniche	85.179.333
- assicurazioni	90.801.079
- vigilanza	32.298.928
- trasporti e spedizioni	26.866.834
- revisione bilancio	38.400.000
- consulenze e pareri fiscali	75.460.000
- consulenze varie	135.698.278
- pulizie	35.581.126
- compensi amministratori e sindaci	240.152.449
- costi di immagine	119.045.751
- fitti passivi e condominio	221.435.455
- buoni pasto	26.353.600
- inail	16.389.300
- imposte e tasse	10.487.482
- iva indetraibile per pro-rata e rett. detraz.	240.884.158
- altri	39.530.850
	<hr/>
	<b>1.433.792.723</b>

Le consulenze varie riguardano il consulente del lavoro, le consulenze informatiche e l'utilizzo di strutture Legacoop (ufficio stampa e propaganda); nei compensi ad amministratori rientra la retribuzione di un amministratore delegato non dipendente e l'indennità di carica dell'altro amministratore delegato e del presidente; i costi di immagine comprendono l'annuale assemblea di bilancio fatta dalla società e tutte le spese per materiali intestati e di propaganda della propria attività; l'iva indetraibile e la rettifica della detrazione dipendono dal particolare regime iva della società che, svolgendo in prevalenza operazioni esenti, ha raggiunto un pro-rata di indetraibilità del 98%.

### **RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI MAT.LI ED IMM.LI - (190.385.838)**

Si tratta degli ammortamenti delle immobilizzazioni come si evidenzia in dettaglio nel prospetto di movimentazione nella parte B. Nell'esercizio non sono stati effettuati ammortamenti anticipati o ritardati; per gli acquisti dell'esercizio si è utilizzata l'aliquota al 50%; i beni strumentali di valore unitario inferiore ad 1ml sono stati interamente spesati nell'esercizio.

	<b>QUOTA O % DI AMM.TO</b>	<b>IMPORTO AMMORTAMENTO</b>
<b>IMMATERIALI</b>		
COSTI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	5 ANNI	5.269.667
DIRITTI UTILIZZO OPERE INGEGNO	3 ANNI	32.426.934
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	6 ANNI	23.878.821
<b>MATERIALI</b>		
ELABORATORI ELETTRONICI	20	58.707.592
MACCHINE D'UFFICIO	20	5.664.400
MOBILI ED ARREDI	12	26.108.241
AUTOVETTURE	25	31.746.183
IMPIANTI TELEFONICI	20	6.584.000
<b>TOTALE</b>		<b>190.385.838</b>

### **ALTRI ONERI DI GESTIONE - (363.619.215)**

UTENZE	26.598.036
POSTALI	21.104.050
MATERIALE CONSUMO E GENERALI	50.824.178
GESTIONE VETTURE	23.717.576
ABBONAMENTI E LIBRI	16.070.305
ATTI SOCIETARI	10.510.736
MISSIONI E TRASFERTE	144.792.990
STRUMENTALI INFERIORI I ML	27.404.093
SPESE SU C/C E CARTE CREDITO	14.077.383
ALTRI	28.519.868
<b>TOTALE</b>	<b>363.619.215</b>

### **RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI - (234.619.215)**

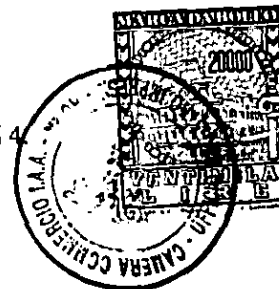
In base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione si è deciso di svalutare i crediti verso la clientela sorti nel 1995, ritenendoli di difficile realizzo. L'importo comprende poi la perdita sui crediti verso il cliente Gusto Uno in liquidazione sulla base di una transazione avvenuta con una finanziaria che, al momento sarebbe disponibile ad acquistare, al verificarsi di determinate condizioni in corso di perfezionamento, la partecipazione, il prestito e tutti i crediti per interessi ad un valore complessivo di 300 ml.

### **RETTIFICHE DI VALORE SU IMM.NI FINANZIARIE - (713.423.214)**

Tali rettifiche si riferiscono alla svalutazione delle partecipazioni per le perdite ritenute durevoli. Per il dettaglio si rimanda all'allegato partecipazioni alla parte B.

### ONERI STRAORDINARI - (7.888.444)

Si tratta di sopravvenienze passive per 4 ml e minusvalenze sulla cessione dei telefonini per altri 4



### INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI - (7.627.040.062)

INTERESSI SU OPERAZIONI TITOLI	6.004.319.074
SCARTI DI EMISSIONE	13.718.882
RICAVI SU PCT	1.273.750
PROVENTI FINANZIARI SU PCT	465.509.910
INTERESSI SU COMMERCIAL PAPER	215.439.343
INTERESSI SU DEPOSITI	126.157.412
INTERESSI SU PRESTITI	757.353.386
RICAVI SU OPERAZIONI DCS	42.317.613
RIVALUTAZIONE 2% TFR	73.959

**TOTALE** 7.627.040.062

Come già specificato in occasione dei costi, i ricavi per pct si riferiscono solo al 97 per la precedente modalità di contabilizzazione; dal 98 si utilizza il conto "proventi finanziari su pct".

### DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI - (324.871.592)

- Dividendi da Gulliver scarl	62.663.014
- Dividendi da Gasman scarl	200.854.000
- Dividendi da Unicami scarl	18.660.000
- Incrementi partecipativi da Gasman scarl	42.681.475
- Dividendi CCFR	8.620
- Incrementi partecipativi da CCFR	4.483

**TOTALE** 324.871.592

### COMMISSIONI ATTIVE - (217.762.909)

Si tratta di ricavi per il riaddebito dei costi sostenuti dalla Società per le Istruttorie relative ai progetti di investimento del Fondo nella misura percentuale prevista dal Regolamento di accesso al Fondo.

### PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE - (119.674.250)

RICAVI SU OPERAZIONI TITOLI	245.245.651
- COSTI SU OPERAZIONI TITOLI	(24.044.265)
+ RIVALUTAZIONE TITOLI	2.878.356
- SVALUTAZIONE TITOLI E QUOTE	(155.865.492)
+ RICAVI SU OPTIONS	52.600.000
- COSTI SU OPTIONS	(1.140.000)

**TOTALE** 119.674.250

**RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - (6.157.531)**

La voce si riferisce alla rivalutazione della partecipazione La Cupolina, svalutata negli anni precedenti ed attualmente in pieno recupero gestionale.

**ALTRI PROVENTI DI GESTIONE - (542.327.242)**

Si tratta di ricavi per i gettoni di presenza nei Consigli di Amministrazione di società del movimento cooperativo degli Amministratori della Società per 23 ml e, per 519 ml, di plusvalenze sulla cessione delle partecipazioni in Lanterna Distribution, Supermercati Reno e Finsoe avvenuta nel corso dell'esercizio.

**PROVENTI STRAORDINARI - (547.865)**

Si tratta di sopravvenienze attive per costi erroneamente rilevati negli scorsi esercizi.



## ***PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI***

### **NUMERO MEDIO DIPENDENTI**

Visto il basso numero di dipendenti si riportano i dati effettivi al posto di quelli medi:

<b>CATEGORIA</b>	<b>esercizio in corso</b>	<b>esercizio precedente</b>
- dirigenti	2	2
- funzionari	5	4
- impiegati	6	6
<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>12</b>

Nel corso dell'esercizio è stato assunto un impiegato con CCFL e c'è stato un passaggio dagli impiegati ai funzionari.

### **COMPENSO DEGLI AMMINISTRATORI E SINDACI**

Sulla base delle delibere prese:

PRESIDENTE ED AMMINISTRATORI DELEGATI 180.000.000

Si ricorda che il Presidente ed uno dei due Amministratori sono anche dipendenti della Società per cui percepiscono solo una indennità di carica, mentre l'altro amministratore percepisce l'intero compenso sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa.

Si ricorda inoltre che non viene riconosciuto alcun compenso agli altri Consiglieri.

COLLEGIO SINDACALE 35.000.000

# **ALLEGATI ALLA PARTE B**

- 1) PROSPETTI IMMOBILIZZAZIONI**
- 2) PROSPETTO PARTECIPAZIONI**
- 3) PROSPETTO TITOLI IN PORTAFOGLIO**
- 4) PROSPETTO PRESTITI**
- 5) PROSPETTO PATRIMONIO NETTO**
- 6) PROSPETTO FONDO 4%**

*F.B.*

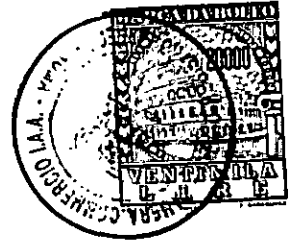
ALLEGATO ALLA PARTE B

**MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

DESCRIZIONE	COSTO STORICO al 30/4/97	(FONDO AMM.TO) al 30/4/97	ACQUISTI 97/98	CESSIONI 97/98	UTILIZZI FONDO 97/98	(AMM.TO) 97/98	VALORE BILANCIO al 30/4/98
Costi di impianto ed ampliamento	20.220.000	(16.495.999)	11.155.000	0	0	(5.269.667)	9.609.334
Diritti utilizzo opere dell'ingegno	95.347.766	(43.204.446)	4.668.000	0	0	(32.426.934)	24.384.386
Altre	129.852.923	(19.804.495)	13.420.000	0	0	(23.878.821)	99.589.607
<b>TOTALI</b>	<b>245.420.689</b>	<b>(79.504.940)</b>	<b>29.243.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(61.575.422)</b>	<b>133.583.327</b>

**MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

DESCRIZIONE	COSTO STORICO al 30/4/97	(FONDO AMM.TO) al 30/4/97	ACQUISTI 97/98	(CESSIONI) 97/98	UTILIZZI FONDO 97/98	(AMM.TO) 97/98	VALORE BILANCIO al 30/4/98
Elaboratori elettronici	289.677.960	(81.238.273)	7.720.000	0	0	(58.707.592)	157.452.095
Macchine d'ufficio elettroniche	30.300.000	(12.902.999)	3.644.000	(3.800.000)	2.039.333	(5.664.400)	13.615.934
Mobili ed arredi	205.868.259	(40.258.264)	23.400.833	0	0	(26.108.241)	162.902.587
Impianti telefonici	32.920.000	(8.726.499)	0	0	0	(6.584.000)	17.609.501
Autovetture	126.984.731	(26.455.151)	0	0	0	(31.746.183)	68.783.397
Radiomobili	6.552.516	(3.999.086)	0	(6.552.516)	3.999.086	0	0
<b>TOTALI</b>	<b>692.303.466</b>	<b>(173.580.272)</b>	<b>34.764.833</b>	<b>(10.352.516)</b>	<b>6.038.419</b>	<b>(128.810.416)</b>	<b>420.363.514</b>



A.B.

## PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI (LTM/L)

Denominazione e sede	Capitale sociale	Quota posseduta	Valore iniziale	(Svalutazione iniziale)	Acquisti (Cessioni) 97/98	(Svalutazione) 97/98	Rivalutazione 97/98	Valore di Bilancio	Patrimonio Netto	Risultato esercizio	(Debito)	(Impegni)
1 Adriamar Scari - Alba Adriatica - TE	260	38,46%	0	0	100	0	0	100	247	(13)	0	0
2 Altrone Scari - Salomaggiore - PR	285	30,51%	80	0	0	0	0	80	369	(41)	0	(160)
3 Alante Scari - MO	408	49,04%	200	0	0	0	0	200	734	186	0	0
4 Almar Scari - Marano Lagunare UD	2.105	42,75%	600	0	300	0	0	800	2.043	(13)	(150)	0
5 Arcland Spa - Castelnovo ne Monti - RE	1.000	30,00%	300	(64)	0	(80)	0	156	521	(265)	0	0
6 Area Spa in liquidazione - PG	6.098	25,42%	1.550	(678)	0	(106)	0	788	3.013	(1.241)	0	0
7 Arca Scari - BO	200	50,00%	100	0	0	0	0	100	249	36	0	(175)
8 Atina Scari - MO	612	49,02%	300	0	0	0	0	300	894	185	0	0
9 Cab Mas.co Scari - Conselice - RA	1.778	45,01%	0	0	800	0	0	800	10.433	66	0	0
10 Cbe Scari - MT	625	31,20%	145	0	50	0	0	195	1.728	(834)	0	0
11 Centro Nord Discount Srl - FO	12.000	20,00%	2.400	(503)	0	(47)	0	1.850	9.253	(235)	0	0
12 Casp Scari - BO	78	38,31%	30	0	0	0	0	30	28	(29)	0	0
13 Cidiemme Scari - MI	*	*	150	0	150	0	0	300	*	*	0	0
14 Cio Scari - Biltono - BA	609	49,28%	0	0	300	0	0	300	599	(7)	0	0
15 Co.Fi.To Spa - LI	7.060	28,89%	2.117	(181)	0	(33)	0	1.803	6.344	(111)	0	0
16 Compensati Sorbolo Srl - Sorbolo - PR	8.000	30,00%	2.400	0	0	0	0	2.400	5.086	(2.904)	0	0
17 Confircoop Scari - MI	635	47,24%	0	0	300	0	0	300	2.298	(0)	0	0
18 Consorzio di garanzia di credito Scari - CZ	201	49,65%	0	0	100	0	0	100	201	(2)	0	0
19 Consorzio Umbria Fidi Scari - PG	432	34,72%	0	0	150	0	0	150	81	24	0	0
20 Coop Veneto Contidi Scari - Marghera - VE	557	35,91%	0	0	200	0	0	200	891	7	0	0
21 Cooperativa Sociale della Palaeorda art - NO	403	49,60%	0	0	200	0	0	200	403	(1)	0	0
22 Coopinvest Scari - AN	400	62,58%	0	0	250	0	0	250	2.040	48	0	0
23 Coopisurezza Scari - Castrovillani - CS	340	50,00%	0	0	170	0	0	170	280	(39)	0	0
24 Coserplast Scari - Miglionico - MT	521	29,73%	155	0	0	0	0	155	1.821	9	0	0
25 Cim Srl - BO	20	30,00%	6	0	0	0	0	6	20	(0)	0	0
26 Due Tigili Srl - FO	320	18,88%	2.400	0	0	0	0	2.400	385	54	0	0
27 Ediservizi l'Orto Scari - RI	307	43,05%	132	0	0	0	0	132	282	(21)	0	0
28 Eristera Scari - VB	526	40,91%	0	0	215	0	0	215	444	(82)	(215)	0
29 Essel Srl - Sestiu - CA	414	43,96%	182	0	0	0	0	182	415	1	0	0
30 Essel Srl - Sestiu - CA	8.000	30,00%	2.400	0	0	0	0	2.400	7.217	(884)	0	0
31 Fincoral Scari - Lugo - RA	3.202	15,82%	0	0	500	0	0	500	4.193	81	0	0
32 Finec Spa - BO	150.000	25,02%	32.500	0	5.034	0	0	37.534	148.157	128	0	0
33 Gasmart Scari - Manfredonia - FG	6.078	42,03%	2.511	0	43	0	0	2.554	7.978	1.478	0	0
34 Genco Cons Coop art - Imola - BO	3.730	48,26%	1.800	0	0	0	0	1.800	3.938	91	0	0
35 Gioiello Stampi Scari - TO	400	50,06%	200	0	0	0	0	200	477	81	0	0
36 Gsa Scari - Lauria - PZ	413	48,43%	0	0	200	(46)	0	154	318	(91)	0	0
37 Guilliver Cooperativa Sociale a r.l. MO	4.137	43,51%	1.800	0	0	0	0	1.800	5.583	656	0	0
38 Gusto Uno in liquidazione - UD	-	-	150	(150)	0	0	0	0	0	-	0	0
39 Il Raccolto Scari - Sanpietro in Casale - BO	702	28,49%	0	0	200	0	0	200	587	(135)	0	0
40 Inacqua franchising soc. cons a r.l. - PC	480	50,00%	0	0	240	0	0	240	453	(27)	0	0
41 Incomech Srl - PR	1.800	30,00%	540	0	0	(160)	0	380	1.287	(533)	0	0
42 Insieme Salute Società Mutuo Soccorso Scari - MI	451	44,35%	200	0	0	0	0	200	233	(112)	0	0
43 Istituto Bernardino Ramazzini Scari - BO	410	48,76%	200	0	0	0	0	200	608	4	0	0

A.B.

Denominazione e sede	Capitale sociale	Quota posseduta	Valore Iniziale	(Svalutazione Iniziale)	Acquisti (Cessioni) 97/98	(Svalutazione) 97/98	Rivalutazione 97/98	Valore di Bilancio	Patrimonio Netto	Risultato esercizio	(Debito)	(Impegni)
44 La Cupolina Srl - FI	1.560	10,84%	166	(8)	0	0	0	166	1.593	53	0	0
45 La Gardena Scari - Stranoplagall - FR	715	46,19%	330	(89)	0	(241)	0	0	0	0	0	0
46 La Malapontina Scari - Policcio - MT	826	60,56%	0	0	500	0	0	500	950	83	0	0
47 Lanterna Distribution Srl - RM	1.000	0,00%	300	0	(300)	0	0	0	0	0	0	0
48 Linea Argenta Scari - Fossombrone - PS	1.400	28,57%	0	0	400	0	0	400	1.395	(5)	0	0
49 Medigas Scari - CA	400	30,00%	0	0	120	0	0	120	443	1	0	0
50 Nino Vesperini Scari - CZ	120	50,00%	60	0	0	0	0	60	70	1	0	0
51 Nuova Distribuzione Spa - Garfani - PA	6.000	25,00%	1.500	0	0	0	0	1.500	5.065	(735)	0	0
52 Nuova lab Scari - Cadrano di Granarolo - BO	549	27,35%	0	0	150	0	0	150	574	18	0	0
53 Nuova Tiglio Scari - Moruzzo - UD	320	50,00%	160	0	0	0	0	160	312	8	0	(86)
54 Obiettivo Lavoro Scari - MI	3.820	25,51%	0	0	1.000	0	0	1.000	3.741	(178)	(60)	0
55 Orfina Cooperativa Scari - NA	185	48,85%	0	0	90	0	0	90	181	8	0	(80)
56 Organica Srl - FO	500	0,00%	150	0	(150)	0	0	0	0	0	0	0
57 Promargenta Srl - Argenta - FE	3.500	24,28%	500	0	350	0	0	850	3.127	(173)	0	0
58 Ronfina 92 Scari - TO	1.503	28,98%	450	0	0	0	0	450	1.704	187	0	0
59 Secogest Scari - NA	500	50,00%	0	0	250	0	0	250	728	213	0	0
60 Sic Adriatica Spa - RA	8.000	30,00%	0	0	2.400	0	0	2.400	7.883	(74)	0	0
61 Software e Nuova Tecnologie Scari - Sesto - FI	487	44,97%	218	0	0	0	0	218	483	0	0	0
62 Supermercati Eridana Spa - Pontenure - PC	8.000	30,00%	2.400	0	0	0	0	2.400	7.528	(287)	0	0
63 Supermercati Reno Spa - BO	8.000	0,00%	2.400	0	(2.400)	0	0	0	0	0	0	0
64 Tecnologie Industriali Scari - PD	631	41,20%	0	0	260	0	0	260	594	(37)	(80)	0
65 Unicarni Scari - RE (ex Bologna carni)	11.378	8,20%	0	0	833	0	0	933	51.844	365	0	0
66 Vebad Spa - BA	12.000	20,00%	2.400	0	0	0	0	2.400	17.443	(148)	0	0
67 Vela cooperativa edile Scari - RN	290	48,27%	0	0	140	0	0	140	223	(75)	0	0
68 Villaverde Srl - PC	2.500	30,00%	750	0	0	0	0	750	2.500	0	(385)	0
69 Wmservice Scari - Stra - VE	192	46,88%	0	0	90	0	0	90	177	(23)	0	0
70 Zeig Socialia Scari - SI	223	45,33%	101	0	0	0	0	101	295	82	0	0
71 Zara Scari - Scandiano - RE	744	40,33%	0	0	300	0	0	300	741	(3)	0	0
<b>TOTALI</b>			<b>67.444</b>	<b>(1.571)</b>	<b>13.635</b>	<b>(713)</b>	<b>6</b>	<b>78.701</b>			<b>(900)</b>	<b>(491)</b>

N.B. Il valore della partecipazione "Due Tigli" contiene 2.340 mt di avviamento derivante dalla valutazione, al momento dell'acquisto, del marchio oggetto della attività, tale avviamento è stato svalutato al 50%  
 Vi sono poi alcuni casi in cui, in presenza di valori di patrimonio netti inferiori al valore di bilancio, non è stata effettuata alcuna svalutazione, ritenendo le perdite di valore sostanzialmente non durevoli.  
 \* dati definitivi non disponibili alla data del Cda

PROSPETTO DEL PORTAFOLIO TITOLI

TITOLO	VALORE NOMINALE	VALORE CONTRIBUIBILE 30/04/98	PREZZO AL 30/04/98	VALORE MERCATO	SVALUTAZIONI PRECEDENTI	SVALUTAZIONI 97/98	RIVALUTAZIONI 97/98	VALORE NUOVO AL 01/05/98
--------	--------------------	-------------------------------------	-----------------------	-------------------	----------------------------	-----------------------	------------------------	--------------------------------

50485 B Napoli 15,12,03	5.000.000	4.952.500	98,9	4.980.000	0	0	0	4.952.500
-------------------------	-----------	-----------	------	-----------	---	---	---	-----------

36746 cct 01,02,03	300.000.000	300.900.000	101,79	305.370.000	(480.000)	0	0	301.380.000
--------------------	-------------	-------------	--------	-------------	-----------	---	---	-------------

36746 cct 01,05,03	255.000.000	255.918.000	101,83	259.868.500	(581.000)	0	0	256.479.000
--------------------	-------------	-------------	--------	-------------	-----------	---	---	-------------

36782 cct 01,05,03	245.000.000	245.882.000	101,83	249.483.500	(563.500)	0	0	246.445.500
--------------------	-------------	-------------	--------	-------------	-----------	---	---	-------------

36782 cct 01,05,03	320.000.000	321.152.000	101,83	325.858.000	(418.000)	0	0	321.588.000
--------------------	-------------	-------------	--------	-------------	-----------	---	---	-------------

22774 credip 02,12,03v	350.000.000	349.580.000	99,75	349.125.000	0	(455.000)	0	349.125.000
------------------------	-------------	-------------	-------	-------------	---	-----------	---	-------------

36788 cct 01,01,04	280.000.000	259.792.000	100,53	281.378.000	0	0	0	259.792.000
--------------------	-------------	-------------	--------	-------------	---	---	---	-------------

110123 CCT 01,03,04	150.000.000	149.938.448	100,83	151.245.000	0	0	0	149.938.448
---------------------	-------------	-------------	--------	-------------	---	---	---	-------------

108656 BTP 01,11,26	20.000.000	21.513.818	121,05	24.210.000	0	0	0	21.513.818
---------------------	------------	------------	--------	------------	---	---	---	------------

13209 BTP 01,07,07	100.000.000	102.380.000	110,87	110.870.000	0	0	0	102.380.000
--------------------	-------------	-------------	--------	-------------	---	---	---	-------------

36774 CTZ 31,08,98	150.000.000	147.987.404	98,11	147.185.000	0	(832.404)	0	147.185.000
--------------------	-------------	-------------	-------	-------------	---	-----------	---	-------------

36774 CTZ 31,08,98	45.000.000	44.378.305	98,11	44.149.500	0	(228.805)	0	44.149.500
--------------------	------------	------------	-------	------------	---	-----------	---	------------

185.000.000	182.373.709	181.314.500	0	181.314.500	0	(1.058.209)	0	181.314.500
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	-------------	---	-------------

11700 BTP 01,11,07	150.000.000	153.141.000	105,57	158.355.000	0	0	0	153.141.000
--------------------	-------------	-------------	--------	-------------	---	---	---	-------------

11700 BTP 01,11,07	50.000.000	51.036.845	105,57	52.785.000	0	0	0	51.036.845
--------------------	------------	------------	--------	------------	---	---	---	------------

11700 BTP 01,11,07	350.000.000	368.314.873	105,57	369.485.000	0	0	0	368.314.873
--------------------	-------------	-------------	--------	-------------	---	---	---	-------------

550.000.000	572.482.818	580.835.000	0	580.835.000	0	0	0	572.482.818
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

117481 BTP 01,11,27	40.000.000	43.284.000	110,81	44.384.000	0	0	0	43.284.000
---------------------	------------	------------	--------	------------	---	---	---	------------

40.000.000	39.978.000	40.220.000	100,55	40.220.000	0	0	0	39.978.000
------------	------------	------------	--------	------------	---	---	---	------------

40.000.000	40.092.000	40.220.000	100,55	40.220.000	0	0	0	40.092.000
------------	------------	------------	--------	------------	---	---	---	------------

70.000.000	70.335.488	70.385.000	100,55	70.385.000	0	0	0	70.335.488
------------	------------	------------	--------	------------	---	---	---	------------

150.000.000	150.403.498	150.825.000	0	150.825.000	0	0	0	150.403.498
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

143.520.000	145.887.733	143.390.832	99,81	143.390.832	0	0	0	143.390.832
-------------	-------------	-------------	-------	-------------	---	---	---	-------------

109283 MCR Iompartido	475.000.000	551.048.485	111,542	529.824.500	0	(21.223.985)	0	529.824.500
-----------------------	-------------	-------------	---------	-------------	---	--------------	---	-------------

109283 MCR Iompartido	1.000.000.000	1.183.177.031	111,3888	1.113.868.000	0	(49.209.031)	0	1.113.868.000
-----------------------	---------------	---------------	----------	---------------	---	--------------	---	---------------

109283 MCR Iompartido	640.000.000	822.813.418	119,73	788.272.000	0	(58.841.418)	0	788.272.000
-----------------------	-------------	-------------	--------	-------------	---	--------------	---	-------------

2.115.000.000	2.537.138.832	2.410.084.500	0	2.410.084.500	0	(127.074.432)	0	2.410.084.500
---------------	---------------	---------------	---	---------------	---	---------------	---	---------------

848990 Ibrt wb 18,02,28	288.800.000	37.388.187	12,55	33.734.400	0	(3.833.787)	0	33.734.400
-------------------------	-------------	------------	-------	------------	---	-------------	---	------------

113505 dbr 04,01,08	177.372.000	182.748.372	101,42	178.890.882	0	(2.855.890)	0	178.890.882
---------------------	-------------	-------------	--------	-------------	---	-------------	---	-------------

274814 us hb 15,02,08	71.280.000	70.870.050	98,31	70.085.189	0	(884.851)	0	70.085.189
-----------------------	------------	------------	-------	------------	---	-----------	---	------------

110438 CTZ 15,10,98	1.150.000.000	1.125.584.432	97,88	1.125.820.000	0	0	0	1.125.584.432
---------------------	---------------	---------------	-------	---------------	---	---	---	---------------

122085 btp 15,04,01	210.000.000	209.703.881	99,55	209.055.000	0	(848.881)	0	209.055.000
---------------------	-------------	-------------	-------	-------------	---	-----------	---	-------------

38784 ctz 30,08,98	10.000.000	8.894.183	88,78	8.878.000	0	(18.183)	0	8.878.000
--------------------	------------	-----------	-------	-----------	---	----------	---	-----------

38787 ctz 15,07,98	300.000.000	286.887.308	99,02	287.080.000	0	0	0	286.887.308
--------------------	-------------	-------------	-------	-------------	---	---	---	-------------

TOTALI	8.685.982.000	8.900.218.893	8.816.870.113	(2.879.356)	(139.337.356)	2.879.356	0	8.783.737.893
--------	---------------	---------------	---------------	-------------	---------------	-----------	---	---------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

40.000.000	39.587.888	39.808.000	99,02	39.808.000	0	0	0	39.587.888
------------	------------	------------	-------	------------	---	---	---	------------

300.000.000	286.887.308	287.080.000	99,02	287.080.000	0	0	0	286.887.308
-------------	-------------	-------------	-------	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

340.000.000	338.485.004	338.888.000	0	338.888.000	0	0	0	338.485.004
-------------	-------------	-------------	---	-------------	---	---	---	-------------

**SITUAZIONE PRESTITI EROGATI AL 30/4/98**

CLIENTE	IMPORTI EROGATI AL 30/4/97	EROGAZIONI 97/98	RIENTRI 97/98	IMPORTI EROGATI AL 30/4/98
---------	----------------------------------	---------------------	------------------	----------------------------------

**PRESTITI SEZIONE PROMOZIONE**

1 ADRIAMAR	0	200.000.000	0	200.000.000
2 ARCALAND	300.000.000	0	0	300.000.000
3 ARTE	250.000.000	0	0	250.000.000
4 ATTIMA	500.000.000	0	0	500.000.000
5 CBE	405.000.000	0	0	405.000.000
6 COSERPLAST	450.000.000	0	0	450.000.000
7 EMISFERA	0	50.000.000	0	50.000.000
8 GULLIVER	600.000.000	0	0	600.000.000
9 GUSTO UNO	450.000.000	0	0	450.000.000
10 IL RACCOLTO	0	1.000.000.000	0	1.000.000.000
11 INCOMECH	0	1.000.000.000	0	1.000.000.000
12 LA CUPOLINA	500.000.000	0	0	500.000.000
13 LA GARDENIA	500.000.000	0	0	500.000.000
14 NINO VESPERTINI	90.000.000	50.000.000	0	140.000.000
15 NUOVA DISTRIBUZIONE	0	1.000.000.000	0	1.000.000.000
16 OFFICINA COOPERATIVA	0	150.000.000	0	150.000.000
17 ORGANICA	450.000.000	0	0	450.000.000
18 RONDINE 92	0	500.000.000	0	500.000.000
19 SOFINCOOP	500.000.000	0	0	500.000.000
20 WINSERVICE	0	150.000.000	0	150.000.000
21 ZORA	0	200.000.000	0	200.000.000

**TOTALE SEZIONE PROMOZIONE**

<b>4.995.000.000</b>	<b>4.300.000.000</b>	<b>0</b>	<b>9.295.000.000</b>
----------------------	----------------------	----------	----------------------

**PRESTITI SEZIONE SVILUPPO**

1 ALICE	0	150.000.000	0	150.000.000
2 CEMS	0	600.000.000	0	600.000.000
3 CFT	0	1.500.000.000	0	1.500.000.000
4 CONSORZIO CONSUMO SARDO	0	750.000.000	0	750.000.000
5 COOP SOLE	0	500.000.000	0	500.000.000
6 COOP UNIONE	2.400.000.000	0	0	2.400.000.000
7 CORCAB	0	2.500.000.000	0	2.500.000.000
8 EDIL ATELLANA	0	650.000.000	0	650.000.000
9 ITALIANA KELLER	0	1.300.000.000	(189.986.000)	1.110.014.000
10 LA METAPONTINA	0	500.000.000	0	500.000.000
11 PROGETTO 10	0	849.000.000	0	849.000.000
12 RINASCITA	0	700.000.000	0	700.000.000
13 RINASCITA 78	0	300.000.000	0	300.000.000
14 RINASCITA CARRETTIERI	0	400.000.000	0	400.000.000
15 RISORGIMENTO	0	300.000.000	0	300.000.000
16 SERVIZI AGRICOLTURA AMBIENTE	0	200.000.000	0	200.000.000
17 SPORTIDEA	500.000.000	0	0	500.000.000

**TOTALE SEZIONE SVILUPPO**

<b>2.900.000.000</b>	<b>11.199.000.000</b>	<b>(189.986.000)</b>	<b>13.909.014.000</b>
----------------------	-----------------------	----------------------	-----------------------

**TOTALE GENERALE**

<b>7.895.000.000</b>	<b>15.499.000.000</b>	<b>(189.986.000)</b>	<b>23.204.014.000</b>
----------------------	-----------------------	----------------------	-----------------------

ALLEGATO ALLA PARTE B

**PROSPETTO MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO**

DESCRIZIONE	SALDO AL 30/4/97	INCREMENTI 97/98	DECREMENTI 97/98	SALDO AL 30/4/98
Capitale sociale	200.000.000	0	0	200.000.000
Fondo ex art. 11 legge 59/92	125.437.147.009	37.748.146.112	(1.506.399.081)	161.678.894.040
Perdita d'esercizio	(210.868.280)	(148.639.879)	210.868.280	(148.639.879)
<b>TOTALI</b>	<b>125.426.278.729</b>	<b>37.599.506.233</b>	<b>(1.295.530.801)</b>	<b>161.730.254.161</b>

## ALLEGATO ALLA PARTE B

**PROSPETTO EROGAZIONI FONDO 4% (ART. 2.6 REGOLAMENTO)**

DESCRIZIONE	IMPORTO EROGATO 97/98
Corso Economia Cooperativa - Istituto Luzzatti	84.099.200
Corso formazione auditor/promoter cooperativo	12.042.015
Bando idee imprenditoriali Calabria	44.867.739
Corso idee imprenditoriali - Promidea	11.520.000
Centro documentazione storia movimento coop	66.000.000
Corso laurea economia delle imprese coop - Aicon Forlì	50.000.000
Ricerca agricoop 2000 - Finec	59.700.000
Progetto promozione Legacoop - Csc	10.000.000
Acquisto libri su imprese cooperative - Cedam	15.000.000
Cooptecnital	24.000.000
Istituto Ramazzini	3.000.000
Acquisto libri "cooperare è il mio mestiere" - Legacoop Bologna	3.000.000
Sviluppo Sito Internet Legacoop	34.020.000
Progetto coordinamento promozione cooperativa - ANCTS	100.000.000
Contributo rivista "Specchio economico" - Ciuffa editore	12.000.000
Promozione e sviluppo zone depresse - ANCA	100.000.000
Corso formazione Legacoop Emilia	30.000.000
Ricerca sviluppo attività terzo sistema in Europa - CER	27.600.000
Contributo Liceo linguistico Boldrini - Sinnea International	30.000.000
Analisi posizionamento cooperative manifatturiero - CoopForm	14.000.000
Progetto comparto cooperativo carpenteria - ANCPL	30.000.000
Centro documentazione storia movimento coop (2a annualità)	66.000.000
Progetto "Horizon" - Virtual coop	30.000.000
Progetto "Leonardo" - Sinnea International	3.600.000
Analisi bilancio sociale - Smaer	80.000.000
Promozione rete consortile servizi - Inacqua	20.000.000
Analisi bilanci cooperative aderenti - CRM	90.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.050.448.954</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO****L/MILIONI****Utile/Perdita dell'esercizio****(149)****Rettifiche in +/- relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità:**

Ammortamenti dell'esercizio	190
Accant.ti fondo quiescenza e simili	0
Accant.ti fondo TFR	90
Utilizzi fondo TFR	(13)

(Aumento)/Diminuzione crediti	(14.635)
(Aumento)/Diminuzione titoli	(14.498)
(Aumento)/Diminuzione altre attività	112
(Aumento)/Diminuzione ratei e risconti attivi	(701)
(Aumento)/Diminuzione debiti	0
(Aumento)/Diminuzione altre passività	(1.529)
Incremento fondo ex art. 11 L. 59/92	37.748
	<u>6.764</u>

**Liquidità generata dalla gestione reddituale:**

Valore netto contabile cespiti alienati	<u>4</u>
---	----------

**TOTALE FONTI (A)****6.619****IMPIEGHI DI LIQUIDITA'**

Acquisto imm.ni materiali	35
Acquisto imm.ni immateriali	29
Utilizzi fondo ex art. 11 L. 59/92	1.296

**TOTALE IMPIEGHI (B)****1.360****AUMENTO/(DIMINUZIONE DI LIQUIDITA' (A-B))****5.259**

Liquidità inizio esercizio

1.803

Liquidità fine esercizio

7.062**VARIAZIONE LIQUIDITA'****5.259**